



Sommario

Premessa	2
Composizione	2
Adunanze	2
Ufficio di supporto	3
Il sistema AQ di Ateneo	3
Dati a supporto del processo di Qualità	5
Documentazione per l'Assicurazione della Qualità	6
Rapporti con gli organi di governo	7
Azioni previste nella Relazione 2024: stato di attuazione	8
Ulteriori azioni compiute e nuove linee programmatiche	10
Follow-up visite CEV	12
AQ della Didattica - Corsi di Studio (CdS)	12
AQ dei corsi di Dottorato (Ph.D)	15
AQ della Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale	18
Gestione dei reclami	18
Allegati	20

Premessa

Il Presidio della Qualità dell'Università di Macerata (d'ora in poi PQA) presenta la propria Relazione Annuale, con riferimento al periodo luglio 2024 - giugno 2025, che descrive le principali attività svolte dall'organismo in Relazione ai processi di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Composizione

Nel periodo considerato, la composizione iniziale dell'organismo era la seguente:

Prof.ssa Barbara Fidanza	Presidente
Prof.ssa Carla Carotenuto	Componente Studi Umanistici
Prof.ssa Livia Di Cola	Componente Giurisprudenza
Prof.ssa Rosita Pretaroli	Componente Scienze Politiche, comunicazione e relazioni internazionali
Prof. Massimiliano Stramaglia	Componente Scienze della Formazione, beni culturali e territorio
Sig. Gianluca Senigagliesi	Componente – Rappresentante studenti

In seguito all'adozione dei D.R. n. 13 del 10.01.2025 e D.R. n. 278 del 9.06.2025, il PQA è composto

Prof.ssa Francesca Bartolacci	Presidente
Prof.ssa Carla Carotenuto	Componente Studi Umanistici
Prof.ssa Livia Di Cola	Componente Giurisprudenza
Prof.ssa Rosita Pretaroli sostituita dalla Prof.ssa Laura Salvadego	Componente Scienze Politiche, comunicazione e relazioni internazionali
Prof.ssa Carla Canestrari	Componente Scienze della Formazione, beni culturali e territorio
Sig.ra Federica Della Gatta (fino al 16.05.2025) Sig.ra Maria Letizia Montanini (dal 09.06/2025)	Componente – Rappresentante studenti

Con D.R. n. 403 dell'1/08/2025, infine, alla prof.ssa Rosita Pretaroli, dimissionaria, è subentrata la prof.ssa Laura Salvadego, per il restante periodo del triennio 2023-2025.

Adunanze

Nel periodo di riferimento il PQA si è riunito n. 12 volte per lo svolgimento delle ordinarie attività, ma anche per attuare il follow-up e le successive attività di monitoraggio del recepimento delle raccomandazioni, riportate nel Rapporto ANVUR sull'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 195 del 05/09/2024). Il verbale di ciascuna seduta è pubblicato sul portale web UniMC nelle pagine dedicate al Presidio (<https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/presidio-della-qualita>) ed è stato condiviso con il Magnifico Rettore e il Direttore generale a mezzo Titulus; un estratto del suddetto verbale, con le parti di competenza delle rispettive deleghe, ai prorettori/prorettrici e/o altra struttura interessata, ai sensi dell'art. 7 co. 2 del Regolamento del PQA (D.R. N. 280 del 2 agosto 2019).

I verbali sono, per scelta del PQA, redatti in forma sintetica, corredati dai relativi allegati, al fine di favorire una migliore fruibilità ai soggetti esterni, ed istruiti tramite la circolazione di documenti tra tutti gli attori dell'AQ dell'Ateneo. Tali documenti sono disponibili in cartelle condivise ad accesso riservato.

Alle riunioni, di volta in volta e a seconda degli argomenti stabiliti all'ordine del giorno, sono in genere invitate a partecipare figure coinvolte nei processi AQ di Ateneo, per condividere decisioni e informazioni.

Ufficio di supporto

Il PQA, per l'esercizio delle funzioni nell'ambito delle attività formative, si è avvalso del supporto dell'Ufficio Offerta Formativa, Qualità e Accreditamento, ha inoltre collaborato attivamente con l'Area Ricerca per l'esercizio delle funzioni nell'ambito delle attività di ricerca e terza missione.

Nel corso dell'anno, in seguito al disegno di riorganizzazione dei servizi amministrativi (DDG n. 153/2025), è stato istituito un nuovo Ufficio di supporto al PQA denominato Ufficio Assicurazione Qualità, afferente all'Area Qualità e Programmazione. È composto da n. 2 unità di personale, di cui un funzionario con attribuzione di incarico di responsabilità ed una collaboratrice, coadiuvati dalla Responsabile amministrativa dell'Area.

L'istituzione dell'Area Qualità e Programmazione - articolata nell'Ufficio Programmazione, controllo e performance e nell'Ufficio Assicurazione Qualità - indica la volontà dell'Ateneo di creare, anche a livello organizzativo, una struttura amministrativa capace di dare supporto sia al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che al Nucleo di Valutazione (NdV), consentendo il reciproco scambio sinergico delle informazioni e un coordinamento più efficace delle attività.

Il sistema AQ di Ateneo

L'Università di Macerata ha strutturato il proprio Sistema di Assicurazione della Qualità nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto delle proprie strutture organizzative e delle risorse umane e strumentali a disposizione. I ruoli, le funzioni e i compiti sono definiti nelle linee guida redatte dal PQA in coerenza con lo Statuto, i Regolamenti e i Decreti del Direttore Generale e rese pubbliche nella pagina web di Ateneo (<https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-Assicurazione-qualita-ateneo>). Le linee guida sono concepite secondo un approccio modulare ed integrato al fine di facilitarne la consultazione ed applicazione, nel rispetto del principio della "semplificazione dei ruoli" posto dal PQA, quale criterio fondamentale nella revisione generale della documentazione di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il Regolamento del PQA è stato emanato per la prima volta con D.R. n. 280 del 2 agosto 2019 e aggiornato con D.R. n. 662 del 20 dicembre 2022.

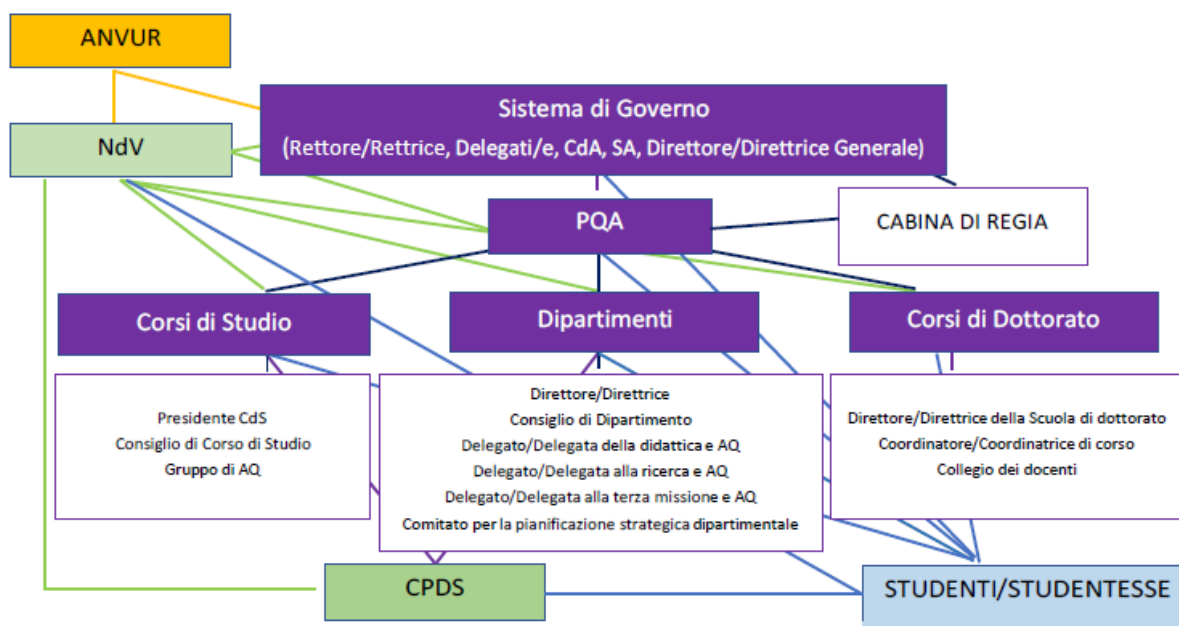
Il Rettore e il Consiglio di Amministrazione sono responsabili delle politiche della Qualità dell'Ateneo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione - previo parere favorevole del Senato Accademico del 30 maggio 2023 - ha approvato, nella seduta del 1° giugno 2023, il documento "Politiche e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", nel quale si dichiara che le stesse vengono definite e implementate all'interno del Piano Strategico di Ateneo e si fondano sui seguenti principi fondamentali:

- centralità dello/della studente/studentessa;
- inclusione;
- coinvolgimento dei portatori di interesse/comunità;
- trasparenza e chiarezza di visione;
- miglioramento continuo;

- internazionalizzazione;
- adeguatezza delle risorse.

Il Sistema di Governo realizza la propria Politica della Qualità attraverso il Sistema di Assicurazione della Qualità che si configura tramite l'architettura organizzativa prevista dallo Statuto, dai regolamenti interni e dalle linee guida del PQA. Nella figura che segue sono rappresentati gli attori del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Macerata.

Attori del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Macerata



Grazie all'articolazione di questo sistema, gli Organi di Governo hanno a disposizione gli strumenti per individuare le azioni di progettazione, pianificazione, realizzazione e monitoraggio che consentono di soddisfare gli obiettivi della Qualità.

Per garantire l'attuazione di azioni efficaci e per favorire la più ampia diffusione della cultura della Qualità, il PQA opera in collegamento con:

7	Delegati alla didattica
7	Delegati alla ricerca
8	Delegati per la terza missione e impatto sociale
19	Presidenti di Corsi di studio
182	Componenti dei gruppi AQ dei CdS
5	Commissioni Paritetiche docenti-studenti
5	Corsi Ph.D
1	Corso Ph.D di Interesse Nazionale

Tutte le azioni dell'Assicurazione della Qualità vengono pianificate, adottate sistematicamente, documentate e periodicamente verificate. Per il corretto ed efficace funzionamento di tale sistema,



al fine di garantire il monitoraggio delle politiche realizzate e la revisione critica dell'assetto del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, le fasi del processo seguono un andamento ciclico, sono consequenziali e correlate in quattro fasi, che garantiscono di realizzare il miglioramento continuo (Plan; Do; Check; Act), con riferimento alla didattica e alla ricerca e terza missione/impatto sociale.

Il rapporto del PQA con il NdV, anch'esso di nuova costituzione (DR. n. 606/2024), è improntato alla massima collaborazione e agevolato dall'organizzazione dei rispettivi uffici di supporto, aggregati nella medesima Area amministrativa e Divisione. In data 20/03/2025 alla riunione del NdV sono intervenuti i componenti del PQA; oltre alle presentazioni di rito sono state programmate le attività di follow up post accreditamento.

Le occasioni di confronto tra il Presidente del NdV prof. Dino Mastrocola e la Presidente del PQA prof.ssa Francesca Bartolacci sono costanti, in particolare la Presidente del PQA ha preso parte a tutti gli incontri di audit svolti nel periodo giugno – luglio 2025 (audizioni di follow-up dei CdS e della Sede) e svolto le ulteriori attività di supporto nelle procedure di Assicurazione della Qualità.

Dati a supporto del processo di Qualità

I principali indicatori relativi alle attività dell'Università di Macerata, con particolare attenzione a didattica, ricerca e gestione delle risorse, possono essere visualizzati e commentati da tutti i soggetti coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità tramite il Monitor Integrato d'Ateneo (MIA), un'applicazione web ad accesso riservato, in continuo sviluppo. Tramite gli uffici di supporto dell'Area Qualità e Programmazione, i dati relativi alla sostenibilità economico-finanziaria sono reperibili nel sito web dell'Area Risorse finanziarie e una Relazione è altresì disponibile nel portale ministeriale SUA-CdS - sezione generale "Upload documenti di Ateneo".



Nell'ambito della ricerca, l'Università di Macerata adotta il sistema IRIS (Institutional Research Information System), personalizzato nel 2013 in U-Pad. Il sistema registra attualmente circa 35.000 schede validate (*fonte Iris U-Pad al 17/09/2025*) relative a pubblicazioni scientifiche del personale docente in ruolo presso l'Ateneo. I professori e i ricercatori sono chiamati a registrare autonomamente i propri prodotti scientifici nel catalogo, tramite il quale si alimenta anche la bibliografia nella pagina personale del sito ministeriale e nelle schede docente del sito web di Ateneo. Poiché le informazioni in esso contenute costituiscono la base bibliografica per tutte le procedure di valutazione della ricerca scientifica - sia interna, sia ministeriale - le schede sono sottoposte ad un processo di validazione a cura del personale del Centro di ateneo per i servizi bibliotecari (CASB) e dei poli bibliotecari dipartimentali, ora Area Servizi Bibliotecari e Editoriali, al fine di certificare i dati registrati nel catalogo.



L'Ateneo dispone di ARIA (Archivio della Ricerca e Internazionalizzazione di Ateneo), un archivio gestionale ad uso degli uffici di supporto alla ricerca, che raccoglie tutte le informazioni relative ai progetti di ricerca, agli accordi, alle mobilità in entrata e in uscita, nonché altri dati attinenti alle attività scientifiche realizzate. L'archivio ha lo scopo di documentare le attività inerenti alla ricerca scientifica, alla terza missione e all'internazionalizzazione. L'accesso e l'inserimento delle informazioni è in capo agli uffici dell'Area Ricerca in coordinamento con gli uffici Ricerca e Internazionalizzazione dei Dipartimenti. Questa banca dati rappresenta uno strumento fondamentale per il monitoraggio e la valutazione rispetto, in particolar modo, alla realizzazione degli obiettivi fissati nel Piano Strategico di Ateneo.



Il Cruscotto del sistema universitario è uno strumento sviluppato dall'ANVUR per offrire una visualizzazione accessibile delle principali informazioni sul sistema universitario nazionale, articolate in cinque dimensioni principali, o ambiti tematici: Personale, Bilancio, Didattica, Ricerca e Dottorati di ricerca. L'ANVUR ha censito le informazioni disponibili nelle banche dati del sistema universitario, integrate con dati provenienti da altre istituzioni che operano nel settore della formazione superiore e della ricerca. Le informazioni sono presentate in formato grafico e consultabili a vari livelli di aggregazione: è possibile esplorare i dati riferiti a singoli atenei oppure a gruppi di università, sia in modalità statica che dinamica. Quest'ultima consente il confronto tra più anni, offrendo così una lettura evolutiva nel tempo.



La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS. In essa sono a disposizione annualmente una serie di dati e indicatori forniti da ANVUR utili a monitorare l'andamento del CdS suddivisi in sei dimensioni



Documentazione per l'Assicurazione della Qualità

Il PQA ha rivolto la propria attenzione ai seguenti documenti, con diverse modalità e finalità in Relazione alle proprie competenze:



- [Documenti di pianificazione strategica e programmatici](#)
- Monitoraggio PSA 2023-2025;
- [Riesame del sistema di governo e Assicurazione della Qualità](#)
- Gestione del sistema dei reclami
- [Relazioni del Nucleo di Valutazione](#)
- [Relazione sulla Performance di Ateneo](#)
- [Politiche di ateneo e programmazione della Didattica](#)
- [Relazione annuale sulla Ricerca e linee programmatiche](#)
- [Relazione annuale Terza missione di Ateneo e linee programmatiche](#)
- [Linee guida per i processi di Assicurazione della Qualità](#)
- Documento di sintesi delle Relazioni Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)

**AQ di
Dipartimento**

- [Piani triennali Dipartimentali - monitoraggio annuale](#)
- [Relazioni Commissioni Paritetiche Docenti Studenti](#) (CPDS)

**AQ dei Corsi
di Studio**

- [Piano operativo triennale Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi \(SSSGL\)](#)
- [Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio \(CdS\)](#)
- [Scheda di Monitoraggio Annuale \(SMA\) dei CdS](#)
- [Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di studio](#)

**AQ Corsi
Ph.D**

- [Programmazione strategica e Relazione annuale Scuola di Dottorato \(SDA\)](#)
- [Monitoraggio e riesame dei corsi Ph.D](#)

Il resoconto delle attività di monitoraggio rispetto al recepimento delle raccomandazioni formulate dalle CEV ANVUR, ai fini dell'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio ([follow-up](#)), attuato nel corso del periodo considerato (follow-up CdS) è disponibile nell'allegato n. 1 alla presente Relazione.

Il PQA ha svolto nell'anno in osservazione incontri di pianificazione con tutti gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità. Gli incontri sono stati assidui e costanti. Anche se richiamati nei prossimi paragrafi, si ritiene utile darne una sintetica descrizione di seguito:

- n. 1 incontro del board di indirizzo;
- n. 6 audit in collaborazione con il NdV.



Saranno oggetto di programmazione attività di audit dei CdS, dei corsi Ph.D, come anche attività di formazione e aggiornamento, parallelamente all'adeguamento normativo e documentale del PQA.




Rapporti con gli organi di governo

Nella sua funzione principale di organismo volto ad assicurare i processi di Qualità, il PQA mantiene un dialogo aperto e costruttivo con la Governance di Ateneo, attraverso rapporti formali e informali. Di seguito i principali momenti di confronto con il Senato Accademico (SA) e il Consiglio di amministrazione (Cda).

Organo	Data	Oggetto
SA	26/03/2024	Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti anno 2023 - documento di sintesi
SA	02/09/2024	Relazione del Presidio di Qualità sulle attività di AQ - luglio 2023-giugno 2024
SA	25/03/2025	Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti anno 2024 - documento di sintesi
SA	23/04/2025	Riesame del sistema di governo e del sistema di assicurazione della
CdA	24/04/2025	qualità – Relazione tecnica anno 2024

Azioni previste nella Relazione 2024: stato di attuazione

1	<p>Area di miglioramento: Comunicazione/pubblicizzazione sul sito WEB di Ateneo. Il sito Web necessita di un aggiornamento e implementazione delle informazioni in esso contenuto sia a livello di Ateneo, che di Dipartimento e CdS.</p> <p>Azione: incontri con la Governance e lo CSIA.</p> <p>Tempi: entro il 2024</p> <p>Monitoraggio 2025: L'aggiornamento del sito web non è concluso: esiste una nuova sezione del sito UniMc che fornisce informazioni relative ai Corsi di Studio e dei siti di dipartimento in uso da tempo ancora non rinnovati e nei quali risultano informazioni non sempre aggiornate. A tal riguardo si ritiene che il sito web debba fornire tutte le informazioni utili agli studenti (orari delle lezioni, materiali didattici, programmazione di seminari ed eventi, servizi di tutorato, ecc.), senza distinzioni fra i diversi Dipartimenti. Altro tema importante è quello relativo alla revisione linguistica di tutte le informazioni disponibili nel sito per gli interlocutori internazionali, realizzando una corretta e completa traduzione in lingua inglese delle informazioni relative alla didattica e ai servizi agli studenti, inclusi i Syllabi. Il PQA dà atto che il processo di revisione dei siti è stato avviato e che sono state implementate le pagine web dei singoli Corsi di Studio, tuttavia, ritiene che il processo di revisione debba essere completato dando concreta attuazione al piano della comunicazione che prevede di potenziare la comunicazione esterna dell'Ateneo per mezzo del rinnovamento dei siti dei Dipartimenti e del completamento dei siti dei singoli Corsi di Studio, coinvolgendo l'Area Politiche Rettorali e Promozione dell'Ateneo, l'ASIT e i Dipartimenti, in accordo con le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e con le Linee guida di design per i servizi web della PA. Il PQA intende rinnovare l'azione prevista affinché l'aggiornamento e l'implementazione completa del sito web siano effettuati secondo modalità e tempi previsti nel Piano della Comunicazione di Ateneo.</p>	
2	<p>Area di miglioramento: Stimolare l'Ateneo a valutare l'inserimento del PQA, come organismo di controllo e di garanzia, nello Statuto, che ne disciplinerebbe il funzionamento e la composizione.</p> <p>Azione: tavolo di indirizzo con Rettore e Direttore generale.</p> <p>Tempi: entro il 2023.</p> <p>Monitoraggio 2025: Il PQA, constatata la mancata revisione dello Statuto, prosegue nel monitorare il processo di adeguamento normativo. In linea con tale adeguamento, il Presidio ritiene di dover ampliare la propria composizione in futuro.</p>	

3	<p>Area di miglioramento: Cicli di pianificazione/programmazione – il PQA auspica un migliore allineamento tra pianificazione e programmazione: cruciale sarà l'implementazione di un adeguato controllo di gestione.</p> <p>Azione: monitoraggio stato di avanzamento dei documenti programmatici e del controllo di gestione.</p> <p>Tempi: entro giugno 2024.</p> <p>Monitoraggio 2025: Nel periodo osservato è stato attuato il progetto pilota per l'implementazione di un cruscotto di controllo di gestione a supporto delle decisioni degli organi di governo e delle strutture amministrative dell'Ateneo, nell'ambito dell'obiettivo strategico del PSA "Un sistema direzionale di Ateneo basato sul controllo di gestione". L'obiettivo è inserito in un contesto di programmazione integrata, all'interno del più ampio sistema di programmazione e controllo. Il progetto ha visto attuare la ricognizione delle esperienze di controllo di gestione in termini di banche dati, report, indicatori (KPI), personale, applicativi gestionali e risorse digitali. Nel prossimo anno, successivamente alla fase di test, si procederà all'implementazione e sistematizzazione del cruscotto dei dati e degli indicatori, anche attraverso l'acquisizione di software e programmi specifici necessari alla piena attuazione e automatizzazione dei processi di controllo.</p> <p>Sulla base di quanto emerso e considerando che l'azione è ancora in corso, il PQA prosegue a monitorare il processo di implementazione del controllo di gestione.</p>	
4	<p>Area di miglioramento: Sebbene le linee guida sul sistema di Assicurazione della Qualità del Dottorato riconoscano alla Scuola di Dottorato di Ateneo alcune funzioni, non è prevista, da parte della stessa, la redazione di un documento programmatico, né è definito con chiarezza il suo ruolo nel Sistema di Assicurazione della Qualità.</p> <p>Azione: Monitoraggio modifica del regolamento della Scuola.</p> <p>Tempi: entro la fine del 2023.</p> <p>Monitoraggio 2025: È stato avviato il processo di implementazione dei criteri AVA3, come indicato nel piano strategico della SDA (https://www.unimc.it/it/qualita/pssda_23_25.pdf). Il PQA richiama la necessità di redigere il nuovo Piano Strategico della Scuola in Relazione al prossimo triennio, in linea con il PSA (2026/2028), e un adeguamento normativo dello Statuto della Scuola, con particolare attenzione agli aspetti dell'Assicurazione della Qualità.</p>	
5	<p>Area di miglioramento: Monitoraggio delle risultanze del Progetto Good Practice, coordinato dal Politecnico di Milano. Durante l'incontro con la Governance del 10 maggio 2022 sono stati condivisi gli esiti della rilevazione del benessere organizzativo del PTA rientrante nel progetto Good Practice per il 2021; l'azione verrà riproposta con riferimento alla rilevazione 2022.</p> <p>Azione: Incontro Governance.</p> <p>Tempi: entro giugno 2024.</p>	

	<p>Monitoraggio 2025: Il PQA osserva una maggiore diffusione dei risultati del progetto Good Practice. Nel 2024, il DG si è direttamente fatto carico di questo proposito sia nella fase di compilazione dei questionari di <i>customer satisfaction</i>, che nella fase di presentazione dei risultati. Il miglioramento nei tassi di risposta è stato notevole: quasi il 50% di risposte in più per il PTA e gli studenti e +17% per il personale docente e ricercatore. Dal lato della diffusione dei risultati del progetto: nella Relazione della Performance 2024 è stato inserito un paragrafo <i>ad hoc</i> sul progetto Good Practice ed il Rettore ha presentato al Cda del 29/01/2025 i principali dati dell'annualità 2023/24 che sono stati oggetto di un comunicato stampa ripreso dai media locali. Il PQA riconosce il valore dell'iniziativa che merita di essere consolidata.</p>	
6	<p>Area di miglioramento: Cruscotto MIA: stimolare l'Ateneo a redigere, con il supporto del PQA, un documento che definisca le politiche di accesso ai dati contenuti in MIA.</p> <p>Azione: tavoli di indirizzo con la Governance di Ateneo e operativi con lo CSIA.</p> <p>Tempi: entro 2023</p> <p>Monitoraggio 2025: L'Ufficio Programmazione, controllo e performance, nell'ambito dell'obiettivo operativo stabilito nel PIAO 2025-27, ha redatto la Policy di accesso al Cruscotto MIA. Il documento, preliminarmente alla sua approvazione da parte della Direzione Generale, sarà oggetto di condivisione con il PQA che raccomanda fin d'ora di fare attenzione ai cambi di ruolo da parte dei soggetti autorizzati.</p>	
7	<p>Area di miglioramento: Talvolta, nonostante le raccomandazioni del PQA (note prot. n. 25675 e n. 25681 del 16/02/2023, nota prot. n. 36531 del 17/03/2023) perdura una sovrapposizione di cariche tra componenti del NdV e delle CPDS, nonché la sovrapposizione tra membri delle CPDS e membri dei Gruppi di Riesame/Assicurazione della Qualità. Il PQA intende monitorare la criticità affinché venga superata.</p> <p>Azione: Incontri con Governance e Presidente del Consiglio degli Studenti per favorire la modifica del regolamento elettorale già preventivata.</p> <p>Tempi: entro aprile 2025.</p> <p>Monitoraggio 2025: Il PQA, anche in seguito alle raccomandazioni espresse dalle CEV in occasione della visita attuata nella primavera del 2024, ha rafforzato la necessità di attenzionare la problematica in vista del rinnovo delle componenti studentesche, con nota della Presidente del 20/06/2025. Nell'ambito del follow-up, il PQA e il NdV stanno attuando un costante monitoraggio per evitare che simili criticità possano verificarsi in futuro.</p>	




Ulteriori azioni compiute e nuove linee programmatiche


Il PQA ha svolto nell'anno di riferimento un'azione costante per garantire una consapevolezza diffusa ed efficace da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità come previsto dal modello AVA3.

In particolare, sono costanti gli incontri con la Governance di Ateneo: Rettore, Direttore Generale, Pro-Rettrici e Delegati/e del Rettore, attraverso le riunioni del board di indirizzo, per discutere dei processi di Assicurazione della Qualità di Ateneo; parimenti costante è l'interlocuzione con i referenti del sistema di Assicurazione della Qualità in ordine alle aree di miglioramento e i punti di attenzione, anche tramite incontri periodici tra gli attori del sistema.

Nel periodo considerato il PQA ha supportato la redazione del Riesame annuale del Sistema di governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità; ha effettuato il Monitoraggio tecnico semestrale del Piano Strategico di Ateneo (dicembre 2024 e giugno 2025) ed il monitoraggio annuale dei Piani Triennali Dipartimentali (PTD); ha licenziato il documento di Follow-up in seguito alle visite CEV per attuare i monitoraggi sullo stato di recepimento delle osservazioni rese, attività coordinata dal NdV di Ateneo. Ha svolto, inoltre, la supervisione delle nuove attivazioni e modifiche dei CdS, le ordinarie attività di supervisione nella stesura dei documenti AQ, di analisi e diffusione degli esiti sulla rilevazione del benessere organizzativo, come pure l'analisi e diffusione degli esiti delle opinioni espresse da studenti e laureati.

L'impegno del PQA prosegue, intensamente, verso la realizzazione di obiettivi trasversali da conseguire nel periodo 2026-2027, di seguito riportati:

1	<p>Obiettivo: Sensibilizzazione alla partecipazione attiva degli studenti in tutti gli organi di rappresentanza.</p> <p>Azione: Il PQA intende dare maggiore evidenza alle modalità di partecipazione degli studenti agli organi di rappresentanza, in particolare in vista delle elezioni di loro pertinenza, tramite specifiche informative sul sito web, e promuovere incontri periodici, almeno annuali, con il Consiglio degli studenti e con i dottorandi di ricerca per sollecitare la partecipazione attiva agli organi istituzionali (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Classe, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Gruppo AQ).</p> <p>Tempi: Entro la fine 2026</p>	
2	<p>Obiettivo: rafforzare il confronto con i principali interlocutori istituzionali UniMC responsabili dell'implementazione del sistema AVA3 (a livello di Sede, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Dipartimenti).</p> <p>Azione: In base alle necessità di intervento sui sistemi di Assicurazione della Qualità più specifici, il PQA propone di invitare a partecipare alle riunioni dell'organismo i referenti istituzionali maggiormente coinvolti (con ruoli attivi) negli ambiti oggetto di valutazione da parte dell'ANVUR, per condividere insieme le modalità e gli strumenti di Assicurazione della Qualità più opportuni.</p> <p>Tempi: Entro la fine 2027</p>	
3	<p>Area di miglioramento: avviare un graduale processo di semplificazione testuale delle linee guida formulate dal PQA ai fini dell'Assicurazione della Qualità.</p> <p>Azione: Il PQA ritiene di dover avviare un processo graduale di rilettura e di revisione delle Linee guida formulate con lo scopo di renderle più chiare, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione Qualità.</p> <p>Tempi: entro il 2027</p>	

4	<p>Area di miglioramento: mantenere attivo il Board di Indirizzo come Tavolo di confronto costante tra la Governance e il PQA, ai fini del Riesame del Sistema di Governo e del sistema di Assicurazione della Qualità.</p> <p>Si ricorda che la composizione del Board di indirizzo nell'ambito della Cabina di regia ai fini della visita CEV (Commissione di esperti per la valutazione) per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rettore; - Prorettrice vicaria; - Prorettrice per la Didattica; - Prorettore per la Ricerca e per i Processi di valutazione; - Prorettrice per il Welfare della Comunità d'Ateneo e per le Politiche di uguaglianza di genere; - Delegata per le Relazioni internazionali, la mobilità internazionale e l'internazionalizzazione della didattica; - Direttrice della Scuola di Dottorato d'Ateneo; - Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo; - Presidente del Consiglio degli studenti; - Direttore generale; <p>con il supporto amministrativo nella persona del dott. Fiorenzo Formentini.</p> <p>Azione: Proporre la convocazione del board sistematicamente almeno una volta all'anno.</p> <p>Tempi: entro il 2026</p>	
---	---	---





Follow-up visite CEV


L'ANVUR, una volta pubblicato il Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Università di Macerata (incluse le relative schede di valutazione specifiche), Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 195 del 05/09/2024, sul proprio sito istituzionale, coinvolge il NdV che ha un ruolo fondamentale nel processo di accreditamento: è infatti tenuto a valutare le azioni migliorative intraprese ai fini del superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV (art. 5 del D.M. 1154/2021) con riferimento ai requisiti di Sede, Corsi di Studio, Dottorati di ricerca e Dipartimenti oggetto di visita. L'attività di monitoraggio svolta dal NdV viene documentata con la predisposizione di Schede di Verifica, corredate con l'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV si avvale della collaborazione del PQA (PQA) che ha il compito specifico di monitorare la realizzazione delle azioni intraprese in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalla CEV. Pertanto, compito fondamentale del PQA è quello di stimolare e accompagnare gli attori coinvolti al pieno recepimento delle raccomandazioni formulate dalla CEV in un percorso triennale, attraverso incontri periodici, se necessari, e il suddetto monitoraggio.

Si allegano le Schede di Verifica compilate e monitorate entro giugno 2025.

AQ della Didattica - Corsi di Studio (CdS)

Azioni previste nella Relazione precedente: stato di attuazione

1	<p>Area di miglioramento: Il PQA ritiene necessario continuare nella formazione degli attori della Qualità sull'utilizzo del sistema MIA: a causa dell'avvicendamento nei ruoli, le attività svolte fino ad ora non garantiscono una capillare informazione.</p> <p>Azione: redazione di linee guida sull'utilizzo delle banche dati di fonte interna ed esterna all'Ateneo con il supporto dello CSIA.</p> <p>Tempi: entro marzo 2023</p> <p>Monitoraggio 2025: Il PQA rileva la conclusione dell'azione di miglioramento, il documento che descrive la policy di accesso a MIA con i soggetti interessati è stato prodotto. In Relazione alla formazione, il PQA considera sostanzialmente superata la criticità (considerati anche gli incontri di formazione avvenuti in occasione della preparazione alla visita CEV del 19 e 27 marzo 2023).</p>	
2	<p>Area di miglioramento: Il PQA ritiene necessario continuare nella formazione degli attori della Qualità sull'utilizzo del sistema MIA.</p> <p>Azione: redazione di linee guida sull'utilizzo delle banche dati di fonte interna ed esterna all'Ateneo con il supporto dello CSIA.</p> <p>Tempi: entro marzo 2025.</p> <p>Monitoraggio 2025: Vedi punto precedente.</p>	
3	<p>Area di miglioramento: Il PQA intende programmare un'azione di monitoraggio sull'efficacia delle attività svolte e sull'attuazione conseguente ai percorsi di formazione per i docenti.</p> <p>Azione: sensibilizzare il board di indirizzo alla raccolta e all'analisi di indicatori che possano documentare l'efficacia del Teaching and Learning Lab (TLL). Il PQA intende programmare un'azione di monitoraggio sull'efficacia delle attività svolte e sull'attuazione conseguente alla formazione. A tal fine il TLL, costituito a dicembre 2019, potrà potenziare attività e strategie per l'innovazione della didattica.</p> <p>Tempi: entro giugno 2025.</p> <p>Monitoraggio 2025: Il PQA intende monitorare la partecipazione dei docenti alle iniziative formative per una didattica innovativa e adeguata alle diverse esigenze di apprendimento in base all'adesione dei docenti ai nuovi percorsi di formazione previsti all'interno del Teaching and Learning Lab (TLL) e del network ERUA.</p> <p>Azione: monitoraggio della partecipazione alle attività di formazione da parte dei docenti.</p> <p>Tempi: entro il 2026</p>	
4	<p>Area di miglioramento: Il PQA ritiene necessario programmare un'azione di monitoraggio delle Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici dei CdS.</p> <p>Azione: analisi e verifica delle consultazioni effettuate.</p> <p>Tempi: entro il 2025</p> <p>Monitoraggio 2025: Il PQA prosegue annualmente nella verifica del regolare svolgimento delle attività di consultazione tramite la scheda SUA-CdS. Ribadisce la necessità di effettuare sistematicamente una ricognizione dei</p>	

	soggetti coinvolti al fine di assicurare un dialogo costante con le parti interessate, soprattutto nei casi di progettazione o modifica dei Corsi di Studio.	
5	<p>Area di miglioramento: Il PQA intende potenziare l'attività di monitoraggio relativa ai contenuti dei Syllabi e ai materiali per i servizi aggiuntivi e-learning.</p> <p>Azione: In occasione del rilascio delle prossime Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento (Syllabus), il PQA intende organizzare un incontro formativo con i/le responsabili del controllo.</p> <p>Tempi: entro il 2025</p> <p>Monitoraggio 2025: Il PQA ritiene, in seguito alla emanazione e diffusione delle Linee Guida per la compilazione della scheda di insegnamento, l'azione realizzata. Il monitoraggio interno al CdS garantisce il recepimento delle indicazioni contenute nelle medesime Linee Guida. Resta meno definita l'azione di monitoraggio dei servizi aggiuntivi e-learning (si rinvia all'obiettivo 2 delle ulteriori azioni riportate nel paragrafo successivo).</p>	

Ulteriori azioni compiute nel periodo considerato e nuove linee programmatiche

Il PQA ha preso parte attiva alle audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti organizzate dal NdV, garantendo supporto nella fase di preparazione e accompagnando successivamente il monitoraggio delle azioni correttive (follow-up). Inoltre, il PQA ha garantito il monitoraggio della fase relativa alle controdeduzioni elaborate dai Corsi di Studio, dai Dottorati di Ricerca e dalle Sedi in seguito alle osservazioni presentate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) durante la visita di aprile 2024.

11	CdS – revisione ordinamenti didattici (procedura ordinaria)
20	CdS – revisione ordinamenti didattici (procedura semplificata)
1	Proposta CdS di nuova istituzione



Tra le attività svolte rientrano anche il supporto alla compilazione annuale della SUA-CdS e l'accompagnamento nei processi di istituzione, attivazione e modifica dell'offerta formativa, soprattutto in Relazione all'adeguamento agli aggiornamenti ministeriali. Le linee guida per l'AQ sono oggetto di aggiornamento continuo. Il PQA ha inoltre fornito assistenza nella redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e ha sollecitato la discussione dei principali risultati nei Consigli di CdS, così da favorire un tempestivo rilevamento di criticità e l'attuazione di azioni correttive o di miglioramento. Un ulteriore impegno è stato rivolto al monitoraggio delle opinioni di studenti e studentesse e al supporto per la stesura dei riesami ciclici, attraverso linee guida dedicate e incontri formativi. In seguito alla lettura e all'analisi dei Rapporti di Riesame, il PQA ha discusso collegialmente i risultati ed elaborato note indirizzate ai Presidenti dei Corsi di Studio interessati, nelle quali sono stati messi in evidenza punti di attenzione comuni, utili per la revisione.

Un ruolo centrale è stato riservato anche al monitoraggio delle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Le relazioni relative al 2024 sono state lette e sintetizzate in un documento presentato al Senato Accademico. Dalle osservazioni emerse sono state avviate azioni mirate, in

particolare su tre ambiti: i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, per i quali si è sottolineata l'importanza di un maggior coinvolgimento nella valutazione e nell'analisi; la disponibilità e la correttezza delle informazioni riportate nelle schede SUA-CdS, per le quali è stato garantito un accesso più immediato tramite i siti web dei Corsi; l'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature, rispetto alle quali le CPDS hanno evidenziato criticità legate ad aule e postazioni informatiche. Alcune problematiche sono già state risolte, altre risultano in fase di risoluzione e, quindi, continuano a essere oggetto di monitoraggio.




Altro tema di particolare attenzione per il PQA è l'adeguata rappresentanza studentesca per ogni CdS per tutti i Corsi, evitando possibilmente sovrapposizioni di cariche. In seguito alle ultime elezioni, la situazione appare in linea di massima migliorata, tuttavia il PQA ha ribadito, con nota della Presidente prot. n. 85499 del 20/06/2025, i principi definiti nella riunione del 06/06/2025. L'Ateneo, fin dal 2021, sostiene il ruolo attivo degli studenti tramite la certificazione – con un open badge – delle competenze acquisite degli studenti/studentesse che partecipano alle attività istituzionali.


In ordine alla Qualità dei Corsi di Studio l'impegno del PQA prosegue verso la realizzazione di ulteriori obiettivi che intende conseguire nel prossimo anno, di seguito riportati:

1	<p>Obiettivo: Dare maggiore visibilità al servizio di tutorato per favorirne la conoscenza tra studenti e studentesse.</p> <p>Azione: Il PQA propone ai Dipartimenti di individuare postazioni per i tutor didattici (senior tutor e tutor internazionali) maggiormente visibili e di agile accesso per tutti gli studenti/le studentesse nelle varie sedi didattiche, promuovendo il servizio con delle apposite locandine e inviando un'informativa ad inizio anno alla mailing list degli studenti dei Corsi di Studio. Il PQA intende, inoltre, sollecitare i Dipartimenti a monitorare le principali criticità riscontrate dai tutor nell'esercizio delle loro funzioni di supporto e, quindi, l'efficacia delle azioni di tutorato.</p> <p>Tempi: entro il 2026</p>	
2	<p>Obiettivo: Monitoraggio delle attività e-learning.</p> <p>Azione: Il PQA intende organizzare un incontro con la Delegata per E-learning di Ateneo per condividere le modalità di monitoraggio dei servizi aggiuntivi erogati in modalità e-learning nell'ottica del miglioramento continuo.</p> <p>Tempi: entro maggio-giugno 2026</p>	

AQ dei corsi di Dottorato (Ph.D)


Azioni previste nella Relazione precedente: stato di attuazione

1	<p>Area di miglioramento: Nonostante un avvio positivo del sistema di Assicurazione della Qualità nei Ph.D, attraverso le linee guida emesse dal PQA, si rileva ancora un differente funzionamento dell'AQ tra un corso di Dottorato e l'altro.</p> <p>Azione: rendere sempre più pervasiva la cultura della Qualità con il supporto di iniziative dedicate.</p> <p>Tempi: entro il 2025</p> <p>Monitoraggio 2025: Allo stato attuale il PQA rileva la necessità di rafforzare e diffondere la cultura della Qualità con il supporto di iniziative dedicate: incontri con il Direttore della Scuola di Dottorato di Ateneo e con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato. Il PQA intende riproporre l'azione da svolgersi entro il 2026; vedi obiettivo 1 del paragrafo successivo.</p>	
2	<p>Area di miglioramento: PQA intende programmare un'azione di monitoraggio delle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di Dottorato, soprattutto per quanto concerne le consultazioni dei portatori di interesse.</p> <p>Azione: analisi e verifica delle consultazioni effettuate.</p> <p>Tempi: entro il 2025</p> <p>Monitoraggio 2025: Dall'analisi delle relazioni annuali 2023/24 svolte da ciascun Corso di Dottorato emerge un quadro incoraggiante, ma non del tutto omogeneo. Infatti, per la maggior parte dei Corsi di Dottorato le consultazioni con gli stakeholders sono state svolte in modo costante e gli esiti di tali consultazioni sono stati presi in considerazione in modo puntuale. Per alcuni Corsi Dottorato, l'attività di consultazione con gli stakeholder risulta nella Relazione Annuale programmata, ma non si fa riferimento alle date e agli esiti delle consultazioni.</p>	
3	<p>Area di miglioramento: Il PQA raccomanda il monitoraggio e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni relative al percorso formativo dei/delle dottorandi/dottorande e dei/delle dottori/dottoresse di ricerca sulla base dei questionari somministrati/da somministrare. A tal fine è opportuno dare evidenza documentale all'analisi e all'uso di tali dati.</p> <p>Azione: interlocuzioni con i Ph.D e con il/la Direttore/Direttrice della Scuola di Dottorato.</p> <p>Tempi: fine 2025</p> <p>Monitoraggio 2025: La Relazione della SDA si focalizza in modo puntuale sul monitoraggio e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni relative al percorso formativo sia sulla base del questionario somministrato ai/alle dottorandi/dottorande iscritti/e al 1° e 2° anno, sia sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea per quanto riguarda le rilevazioni dei dottori e dottoresse di ricerca. Dalle relazioni annuali dei singoli Corsi di Dottorato emerge che le rilevazioni relative al percorso formativo dei/delle dottorandi/dottorande sono state effettuate non solo sulla base dei questionari somministrati al 1° e 2° anno, ma anche sulla base di ulteriori strumenti di rilevazione che alcuni Corsi hanno in autonomia scelto di utilizzare. Gli esiti di tali rilevazioni sono stati riportati nelle relazioni annuali dalla maggior parte dei Corsi di Dottorato. Analogamente, le</p>	

	rilevazioni relative ai dottori e dottoresse di ricerca, tramite i dati forniti da AlmaLaurea, e i loro esiti sono confluiti nelle relazioni annuali.	
4	<p>Area di miglioramento: Il PQA ritiene debba essere garantito un maggior raccordo tra le schede di accreditamento ministeriale dei Ph.D e le azioni annuali riguardanti la progettazione dei corsi, la pianificazione didattica, il monitoraggio e il miglioramento delle attività.</p> <p>Azione: Modifica delle “Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato”.</p> <p>Tempi: entro febbraio 2025</p> <p>Monitoraggio 2025: L’aggiornamento delle Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato, effettuato in data 14/10/24, è funzionale a fornire indicazioni omogenee circa il funzionamento dell’AQ nei vari corsi di Dottorato, come si evince in particolare dai seguenti paragrafi del documento: 2. (Il set minimo di indicatori per il monitoraggio delle attività), 3. (Rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande, dei dottori e delle dottoresse di ricerca), 4. (Consultazioni dei portatori di interesse), 5.2. (Organizzazione delle attività formative e attività svolte), 5.3. (Monitoraggio e miglioramento delle attività) https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-Assicurazione-della-qualita-di-ateneo/lg_phd_14_ottobre_2024_rev3.pdf</p>	


Nuove linee programmatiche

L’impegno del PQA proseguirà in modo particolare per la piena attuazione del sistema AQ dei corsi di Dottorato come di seguito riportato:

1	<p>Obiettivo: Il PQA intende rendere sempre più pervasiva la cultura della Qualità, come raccomandato anche dall’ANVUR nella Relazione per l’accreditamento periodico, che si riflette anche nella redazione omogenea delle relazioni annuali dei Corsi di Dottorato. L’intento è proseguire in questa direzione già intrapresa, programmando incontri tra PQA, SDA e Corsi di Dottorato, per diffondere la cultura della Qualità, tenuto conto anche della nomina del nuovo Direttore della Scuola di Dottorato.</p> <p>Azione: Rendere sistematico il dialogo tra il PQA e la SDA, tramite incontri con il Direttore della SDA, i Coordinatori dei Corsi di Dottorato e gli Uffici Amministrativi di supporto, ai fini dell'adozione di procedure capaci di uniformare il processo di Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato in termini di D.Ph.D.1 progettazione, D.Ph.D.2 pianificazione delle attività formative e di ricerca, e D.Ph.D.3 monitoraggio delle attività (AVA 3). Il PQA intende suggerire ai coordinatori dei Corsi di Dottorato la definizione di un Gruppo AQ di Corso di Dottorato che potrà supportarli nel gestire i punti di attenzione AVA3. Inoltre, proseguirà nella sua attività di monitoraggio rispetto al recepimento delle raccomandazioni delle CEV ANVUR formulate a seguito della visita 2024.</p> <p>Tempi: entro il 2026</p>	
---	---	---

AQ della Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale

Azioni previste nella Relazione precedente: stato di attuazione


1	<p>Area di miglioramento: Il PQA ritiene necessario una implementazione della piattaforma MIA attraverso l'integrazione del sistema di monitoraggio delle attività della terza missione e impatto sociale.</p> <p>Azione: Interlocuzione con la Prorettrice per la terza missione/impatto sociale e coordinamento con il Responsabile dell'Ufficio Statistica e Banche dati.</p> <p>Tempi: entro 2025</p> <p>Monitoraggio 2025: Il PQA rileva che l'azione stabilita non è ancora stata realizzata all'interno di MIA, pertanto, si procederà nel corso del 2026 a valutare insieme alla Governance la possibilità di inserire nel gestionale gli indicatori di monitoraggio previsti da AVA3.</p>	
---	--	---

Nuove linee programmatiche

Il PQA intende operare attivamente nel monitoraggio delle azioni previste per la Valorizzazione delle conoscenze ed impatto sociale, considerata l'importanza che riveste il processo sulla società e il suo tessuto imprenditoriale. Il trasferimento tecnologico, la gestione della proprietà intellettuale, la formazione continua, il *public engagement* costituiscono attività istituzionali che al pari della ricerca e didattica, contribuiscono alla valorizzazione della conoscenza per il progresso economico, culturale e sociale del territorio.

L'importanza strategica in Ateneo è rappresentata dalla recente istituzione dell'Area amministrativa Valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale, composta da 8 unità di personale, tra cui una unità EP, n. 7 collaboratori, e dalla figura della Pro-Rettore vicaria che coopera attivamente con le altre Pro-Rettrici e con il gruppo di lavoro composto dai delegati dipartimentali e delegati della Governance.

Sulla base delle linee strategiche individuate in Ateneo, possono individuarsi le seguenti linee programmatiche per l'Assicurazione di Qualità:

1	<p>Area di miglioramento: diffondere la consapevolezza del significato di terza missione/impatto sociale a livello di strutture dipartimentali e garantire maggiore visibilità all'esterno delle attività ad essa collegate.</p> <p>Azione: Confronto con la Prorettrice e Delegata alla terza missione/impatto sociale e la Delegata alla comunicazione al fine di implementare uno spazio digitale (archivio cine-fotografico) volto a raccogliere articoli o interventi televisivi/interviste dei docenti UniMC sul panorama locale e nazionale.</p> <p>Tempi: giugno 2027</p>	
---	--	---

Gestione dei reclami

Il PQA gestisce la procedura dei reclami. Relativamente al periodo considerato si possono riassumere in forma tabellare le seguenti risultanze:

OGGETTO	Nr	%
1. Aspetti relazionali e/o competenze	3	8,3%

2. Servizi e informazioni	13	36,1%
3. Strutture e logistica	3	8,3%
4. Didattica	15	41,7%
5. Altro	2	5,6%
TOTALE	36	100

Le segnalazioni/reclami gestite dal PQA hanno avuto ad oggetto tematiche relative per lo più alla didattica e ai servizi/informazioni, in particolare:

- per quanto riguarda le segnalazioni aventi ad oggetto **'Servizi e informazioni'**, alcune di esse lamentavano il ritardo nella stampa delle pergamene di laurea, e in generale difficoltà a reperire informazioni. Tutte sono state inoltrate agli uffici competenti e risolte entro i termini stabiliti dalle linee guida.
- per quanto riguarda le segnalazioni aventi ad oggetto la **'Didattica'**, esse hanno riguardato generalmente richieste relative alla gestione della carriera degli studenti (prenotazione e/o verbalizzazione online degli esami, e allo svolgimento degli stessi); ci sono stati casi in cui alcuni studenti lamentavano ritardi o assenze di docenti a lezione, e altri in cui segnalavano questioni sorte in sede d'esame. Tutte le segnalazioni prese in carico, per cui non anonime, sono state verificate e gestite dall'ufficio di supporto del PQA con una risoluzione totale delle stesse.
- Le segnalazioni residuali hanno riguardato essenzialmente criticità relative alla pulizia delle strutture, al divieto di fumo, nei luoghi comuni dell'Ateneo, anche alla sigaretta elettronica, ovvero a richiesta generica di informazioni.
- Sono pervenute altresì due segnalazioni relative a **'Aspetti relazionali e/o competenze'** riguardanti il comportamento adottato da personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Per tutte le segnalazioni sono state coinvolte le parti responsabili ed è stata monitorata la corretta risoluzione.

Da notare che frequentemente gli studenti utilizzano lo strumento della segnalazione come ultimo rimedio, a seguito di difficoltà nel contattare o avere risposte dai rispettivi Dipartimenti. In tal caso il PQA funge da tramite e provvede ad inoltrare le varie richieste alla struttura di riferimento.

Lo strumento delle segnalazioni e reclami, utilizzato per lo più dagli studenti, rimane comunque fondamentale per avere contezza dell'efficienza ed efficacia dei servizi, fornendo spunti importanti per conseguire il miglioramento continuo. Il PQA raccomanda sempre alle strutture coinvolte, nella risoluzione delle segnalazioni, di rendere sistemiche le azioni avviate in modo da consolidare il buon andamento dell'amministrazione.

Il PQA rileva altresì la pronta risposta di tutti gli interessati, dai Direttori di dipartimento, ai responsabili amministrativi delle strutture, volta a risolvere tempestivamente le criticità emerse, segnale che conferma l'efficacia dello strumento. Anche il numero contenuto di segnalazioni e reclami fornisce un feedback incoraggiante all'Ateneo.

Monitoraggio superamento criticità CEV Corso di Studio al 30/05/2025
L-12 Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali

Ambito	Sotto-ambito	Punto di attenzione	Descrizione Punto di attenzione	Raccomandazione CEV	Azioni intraprese dal CdS	Riferimenti documentali del CdS	Commento PQA	Sintesi esiti audit NdV
D.CDS	D.CDS.1	D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili di uscita	Si raccomanda di precisare nella documentazione e negli eventi di orientamento in entrata che le competenze traduttive scritte ed orali sviluppate durante il percorso di studi sono di carattere introduttivo.	Il CdS, in conseguenza di questa e delle altre raccomandazioni ricevute, ha proceduto a un cambio ordinamentale, approvato in via definitiva dallo stesso in data 20-11-24 e dal Consiglio di Dipartimento in data 11-12-24, con conseguente modifica, per ottemperare al punto di attenzione D.CDS.1.2, del quadro A.4.a della SUA.	Verbali CU:11/9/2024 20/11/2024 Verbale CDDip 11/12/2024 Verbali gruppo AQ: 5/9/24 23/10/24 4/11/24 15/4/25 Documento di sintesi (approvato nel CU del 20/11/24)	Dalla lettura del quadro A4.a non si evincono le modifiche annunciate in termini di "Azioni intraprese" (es. Compare ancora l'indicazione di "solide" competenze) Raccomandazione non ancora superata	Il Consiglio del CdS è stato d'accordo nel definire la competenza acquisita al termine del corso triennale come "livello di competenza linguistica elevata", ritenuta più corretta anche scientificamente rispetto a "semi-specialistica" (non utilizzata da nessun altro corso di mediazione linguistica). Il percorso triennale è considerato "specialistico", mentre quello magistrale come "specialistico avanzato". Il Nucleo di valutazione invita a trovare un compromesso con quanto richiesto dalla CEV. Punto non ancora completamente superato.
		D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	In linea con quanto già rilevato in D.CDS.1.2, si raccomanda di specificare che le competenze traduttive associate alla funzione sono introduttive o di base e che, di conseguenza, lo sbocco può essere al massimo quello di un traduttore di testi semi-specialistici	Il CdS, in conseguenza di questa e delle altre raccomandazioni ricevute, ha proceduto a un cambio ordinamentale, approvato in via definitiva dallo stesso in data 20-11-24 e dal Consiglio di Dipartimento in data 11-12-24, con conseguente modifica, per ottemperare al punto di attenzione D.CDS.1.3, del quadro A.2.a della SUA	Verbali CU:11/9/2024 20/11/2024 Verbale CDDip 11/12/2024 Verbali gruppo AQ: 5/9/24 23/10/24 4/11/24 15/4/25 Documento di sintesi (approvato nel CU del 20/11/24)	Dalla lettura del quadro A4 non si evincono le modifiche annunciate in termini di "Azioni intraprese" (es. Compare ancora l'indicazione di "testi specialistici" più appropriato per un corso magistrale) Raccomandazione non ancora superata	
		D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	Si raccomanda di insistere con le procedure di monitoraggio del contenuto delle schede insegnamento già implementate, in modo da migliorare ulteriormente la qualità delle informazioni delle schede stesse. Si raccomanda inoltre di rendere disponibili tutte le schede in inglese.	Nel CU dell'11/9/24, punto 4, La Presidente ha chiesto ai colleghi responsabili di sezione di verificare la correttezza dei syllabus dei docenti incardinati e contrattisti facenti capo alla propria sezione. Relativamente alle schede in inglese, esse sono da sempre state regolarmente fornite da tutti/e i/le docenti tramite la compilazione del diploma supplement. Al momento della visita CEV si è verificato un problema tecnico che ha impedito la visualizzazione delle schede in inglese, pur presenti in toto.	Verbale CU 11/9/24	La questione tecnica interessa tutti i corsi di studio e va risolta a livello sistemico anche alla luce della revisione dei siti dei CdS	
	D.CDS.2	D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Si raccomanda di uniformare sia le informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso per le lingue straniere, sia le eventuali modalità di verifica delle stesse, comunicandole con chiarezza agli studenti.	Il CdS, in conseguenza di questa e delle altre raccomandazioni ricevute, ha proceduto a un cambio ordinamentale, approvato in via definitiva dallo stesso in data 20-11-24 e dal Consiglio di Dipartimento in data 11-12-24, con conseguente modifica, per ottemperare al punto di attenzione D.CDS.2.2, del	Verbali CU:11/9/2024 20/11/2024 Verbale CDDip 11/12/2024 Verbali gruppo AQ: 5/9/24 23/10/24 4/11/24	Si suggerisce di specificare le conoscenze richieste in ingresso per le lingue straniere e la modalità di verifica delle stesse Raccomandazione non ancora superata	Il CdS ha provveduto ad aggiornare e standardizzare le informazioni sulle conoscenze delle lingue in ingresso, che comunque si distinguono necessariamente a livello di singola lingua: con inglese base per tutti e lingue orientali o russo che partono da zero.

					quadro A.3.a e A.3.b della SUA. Tali informazioni sono state inoltre rese disponibili sul nuovo sito del CdS al link https://corsi.unimc.it/it/mediazione-linguistica-per-limpresa-internazionale-e-i-media-digitali	15/4/25 Sito: mediazione.unimc.it Documento di sintesi (approvato nel CU del 20/11/24)		Le info aggiornate sono inserite nella scheda SUA e nel nuovo sito web del corso. La raccomandazione è stata accolta e superata.
	D.CDS.4	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS	Si raccomanda di sensibilizzare maggiormente gli studenti sull'attività dei loro rappresentanti e, in generale, sul sistema di AQ.	Nella costruzione del nuovo sito del CdS L-12, online dall'autunno 2024, si è prestato particolare attenzione a rendere facilmente individuabili i link relativi alla descrizione della figura dei rappresentanti degli studenti e del sistema AQ (link: https://corsi.unimc.it/it/mediazione-linguistica-per-limpresa-internazionale-e-i-media-digitali). Inoltre, il CdS cura costantemente di inserire nelle comunicazioni dei propri CU le notizie relative a ogni iniziativa dedicata alla sensibilizzazione degli studenti verso le attività dei loro rappresentanti e sul sistema AQ.	Verballi CU da settembre 2024 in poi. Sito mediazione.unimc.it	Il sito raggiunto dal link non è facilmente navigabile e non rinvia alla sezione dedicata alle rappresentanze studentesche. Probabilmente si tratta di un problema tecnico da risolvere a livello generale per tutti i corsi	Le info sui rappresentanti degli studenti indicate non sono ancora facilmente rintracciabili nel sito del dipartimento. Nell'ultima tornata elettorale non si sono verificate sovrapposizioni nei ruoli delle rappresentanze studentesche. Sia il Consiglio che i nuovi rappresentanti degli studenti hanno attivato molte iniziative di sensibilizzazione degli studenti nella vita associativa di ateneo, ma la partecipazione resta ancora bassa. Il Nucleo raccomanda di continuare a coinvolgere gli studenti anche attraverso assemblee online.
	D.CDS.1	D.CDS.1.3.3	Denominazione dei moduli delle lingue	Area di miglioramento Per quanto riguarda gli insegnamenti linguistici si riscontra un disallineamento tra il profilo professionale "Traduttore di testi specialistici e interprete di trattative aziendali" e i contenuti disciplinari dichiarati in alcune schede insegnamento. Il Corso di Studio in esame, ad accesso libero e per il quale non sono previsti OFA di lingua straniera (v. Punto di Attenzione D.CDS.2.2 sotto) è aperto ai principianti. Tuttavia, proprio al 1° anno, dove gli studenti devono ancora consolidare o addirittura costruire ex-novo le proprie competenze nella lingua straniera, viene impartito il modulo "Traduzione per l'impresa internazionale". Dall'esame delle schede insegnamento emerge che nell'ambito di alcuni insegnamenti vengono tradotte "frasi e testi elementari" (Lingua e traduzione cinese i - Traduzione per l'impresa internazionale) oppure la traduzione è quasi assente dai contenuti della scheda (Lingua e traduzione araba i - Traduzione per l'impresa internazionale, dove si fa riferimento solo a "modi di tradurre il verbo avere"). Il modulo in questione non è seguito da annualità	Benché le CEV, a fronte dell'area di miglioramento a fianco riportata, non abbiano formulato una specifica raccomandazione, il CdS, onde dare seguito a quanto osservato nell'area di miglioramento, ha provveduto a rivedere e modificare la denominazione di alcuni moduli.	Verballi CU:11/9/2024 20/11/2024 Verbale CDDip 11/12/2024 Verballi gruppo AQ: 5/9/24 23/10/24 4/11/24 15/4/25 Documento di sintesi (approvato nel CU del 20/11/24)	Benché non previsto dal processo di follow-up, si suggerisce di allineare il profilo professionale con i contenuti disciplinari di schede di insegnamento come indicato dalla CEV	Si veda quanto indicato al punto D.CDS.1.2

				<p>successive che approfondiscano questo specifico ambito dei linguaggi specialistici e della traduzione e dunque, ad esempio, la competenza associata al già menzionato profilo (Quadro A2.A della SUA-CdS) "capacità di tradurre testi specialistici e documenti ufficiali di enti e/o aziende pubbliche e private in una o più lingue", in particolare per le lingue tipologicamente distanti dall'italiano, non viene sviluppata in modo sufficiente, dato che appunto viene impartita una formazione di base. Il carattere introduttivo della formazione traduttiva è comunque in linea con gli Obiettivi Formativi Qualificanti della classe e quindi le osservazioni esposte per questo Punto di Attenzione in sostanza confermano quando già argomentato in D.CDS.1.2, vale a dire che nelle altre sezioni della SUA-CdS e della documentazione va esplicitato il livello di specializzazione atteso per le competenze traduttive e interpretative.</p>				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

Monitoraggio superamento criticità CEV Corso di Studio al 30/05/2025
L-14 Scienze giuridiche applicate

Ambito	Sotto-ambito	Punto di attenzione	Descrizione Punto di attenzione	Raccomandazione CEV	Azioni intraprese dal CdS	Riferimenti documentali del CdS	Commento PQA	Sintesi esiti audit NdV
D.CDS	D.CDS.1	D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili di uscita	Si raccomanda la valorizzazione della formazione in ambito linguistico e il rafforzamento delle attività formative trasversali e integrative; si tratta infatti di attività formative coerenti e comuni ai 5 curricula.	Il CdS nell’ambito della modifica ordinamentale (A.A. 2025/2026) prevede 6 CFU comuni ai cinque curricula del corso “Lingua inglese”. Il Cds prevede inoltre la possibilità di acquisire competenze linguistiche attraverso laboratori linguistici Discussione in CdS della programmazione delle attività formative trasversali e integrative Definizione delle modalità di acquisizione crediti con ulteriori attività formative Previsione dell’attivazione di Laboratori sulle soft skills Partecipazione ai progetti di Ateneo miranti al potenziamento delle competenze trasversali e per l’orientamento, in particolare: i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento - PCTO - (ex Alternanza scuola-lavoro); i percorsi di formazione per l’acquisizione di competenze trasversali e rilascio di open badge, attraverso la piattaforma BESTR; il percorso formativo Entrepreneurial Minds, pensato per stimolare e sviluppare la creatività e l’attitudine all’innovazione con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali; il Job Talks, ovvero il coordinamento di iniziative laboratoriali sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane; il Laboratorio “Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento”, laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall’ufficio Orientamento e Servizi. Modifica ordinamentale (a garanzia della rappresentatività delle numerose figure professionali alla formazione delle quali il CdS si rivolge)	Verbale CdS n. 2 del 20/03/2025; Verbale CdS n. 8 del 30/10/2024; Scheda SUA 25/26; Verbale incontro con gli stakeholder del 26/11/2024 Verbale n. 5 del 29/05/2024 Art. 7 regolamento didattico A.A. 2025/2026 Scheda SUA 25/26; Piano d’azione 2024 Scheda SUA 25/26 Verbale CdS n. 2 del 20/03/2025; Analisi SWOT (29/11/2024)	Il PQA suggerisce di proseguire nella linea intrapresa	Per questo corso l’internazionalizzazione costituisce una criticità principalmente a causa del fatto che molti studenti sono lavoratori. Il Consiglio ha comunque messo in piedi molte iniziative per fronteggiare questo problema: - un punto aggiuntivo in esame di laurea per chi ha effettuato l’Erasmus; - doppio titolo con l’università di Valencia con il coinvolgimento di professionisti spagnoli. Il NdV concorda con il PQA nel proseguire nella linea intrapresa.
		D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	Si raccomanda di individuare strategie di monitoraggio del livello di apprendimento nell'ambito delle attività e-learning, nonché di uniformare e facilitare l'accesso da parte degli studenti al materiale didattico.	Monitoraggio attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti mediante questionario a risposta multipla, dalla lettura del quale si evince un elevato interesse per gli argomenti trattati (punteggio di 9,29); un elevato grado di apprezzamento per la chiarezza nella definizione delle modalità di esame (punteggio di 9,19), così come per la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (punteggio di 9,17); per la proporzionalità carico di studio/crediti assegnati (8,69), la capacità del docente di stimolare/motivare l’interesse verso la disciplina (8,62), la reperibilità dei tutor al fine di chiarimenti e spiegazioni	Scheda SUA 25/26 Verbale CdS n. 3 del 18/03/2024; Piano d’azione 2024 Verbale CdS n. 2 del 19/02/2024	Esplicitare che gli esiti del monitoraggio siano effettivamente riferiti agli studenti iscritti in modalità e-learning Si suggerisce di attuare monitoraggi specifici per gli studenti iscritti in modalità e-learning	Il NdV condivide i suggerimenti del PQA.

					(punteggio di 8,48), l'adeguatezza dei supporti utilizzati dai docenti (punteggio di 8,43).		coordinati con il delegato dipartimentale e-learning (che potrà valutare modalità per facilitare l'accesso da parte degli studenti al materiale didattico con il supporto del tutor per l'e-learning)	
		D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	Si raccomanda di incrementare le azioni migliorative volte a superare le criticità riguardanti l'andamento delle carriere. Il corso presenta un numero elevato di studenti del tutto inattivi, studenti fortemente in ritardo nel percorso di studi e studenti che decidono di abbandonare gli studi. L'andamento e i risultati delle azioni migliorative (presenti e future) dovranno essere monitorati al fine di avere piena consapevolezza del livello di efficacia e apportare eventuali correttivi in itinere.	Discussione in CdS: aggiornamento Corso metodologico introduttivo Previsione di un colloquio individuale con gli studenti inattivi o in ritardo nel conseguire CFU nei tempi normali del CdS Formazione di tutor a sostegno per la prevenzione del rischio di drop-out conformemente alle azioni previste dal progetto POT 2023-2025	Azione prevista dal Piano d'azione 2024 Verbale CdS del 18/03/2024; Piano d'azione 2024 Verbale CdS del 18/03/2024	Si suggerisce di chiarire contenuti e obiettivi del Corso metodologico per verificarne la coerenza con l'osservazione fatta dalla CEV Prevedere sistema di monitoraggio che dia conto dei risultati delle azioni intraprese	Il NdV condivide i suggerimenti del PQA.
	D.CDS.2	D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Si raccomanda di monitorare e identificare azioni correttive per la criticità rilevata dagli indicatori iC01.	Verifica della preparazione iniziale si svolge tramite il sistema TOLC – SU Attività formativa per recupero carenze evidenziate da TOLC-SU: "la comprensione del testo giuridico"	Scheda SUA 25/26 Scheda SUA 25/26	Attività intraprese non pienamente rispondente con la raccomandazione che riguarda la regolarità della carriera	Il NdV condivide i suggerimenti del PQA.
		D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	Si raccomanda l'adozione di specifiche azioni correttive in ordine ai numerosi insegnamenti che presentano parametri critici, evidenziati nella relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del 2023.	Discussione in CdS dei parametri critici e dei suggerimenti forniti dagli studenti tramite questionari Formazione di tutor a sostegno conformemente alle azioni previste dal progetto POT 2023-2025	Verbale CdS n. 10 del 10/12/2024 Verbale CdS del 18/03/2024; Piano d'azione 2024	Evidenziare esiti della discussione e specificare le azioni correttive intraprese e relativi esiti	Il Presidente del CdS ha affrontato questo tema sia nei Consigli che individualmente con i docenti. Per alcuni insegnamenti si raccomanda ai docenti una rimodulazione rispetto ai corsi insegnati a Giurisprudenza. Il supporto dei tutor è molto ben valutato. In merito alla valutazione della didattica, il NdV suggerisce ai docenti

								di avvisare gli studenti tramite la loro pagina web della possibilità di compilare il questionario (già a ¾ del corso).
		D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	Si raccomanda il rafforzamento dell'impegno, a livello di Corso di Studio, delle azioni per la sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità dell'internazionalizzazione. Considerata la performance non soddisfacente, non può ritenersi sufficiente l'attività promozionale e di supporto garantita dall'Ufficio Internazionalizzazione d'Ateneo.	Monitoraggio triennale degli effetti della premialità di un punto nella prova finale per gli studenti che hanno svolto mobilità all'estero (Erasmums+Studio, Erasmus+Tirocinio)) Consultazioni con l'Università di Valencia per il doppio titolo di laurea Adesione alle piattaforme Apply online (https://apply.unimc.it/) e FreeApply (https://free-apply.com/en) per comunicare a studenti di Paesi stranieri le informazioni sui corsi di laurea e raccogliere eventuali richieste di preiscrizione, provvedendo al monitoraggio degli accessi e delle iscrizioni che provengono dalle piattaforme suindicate.	Verbale CdS n.5 del 29/05/2024; Piano d'azione 2024; Scheda SUA 25/26 Riesame ciclico 2024; Piano d'azione 2024 Piano d'azione 2024	Il PQA suggerisce di proseguire nella linea intrapresa e di valutare azioni volte alla sensibilizzazione degli studenti come richiesto dalla CEV	Si veda quanto riportato al punto di attenzione D.CDS.1.2
		D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento/D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.	Si raccomanda di rafforzare l'azione di monitoraggio sulle carriere degli studenti fuori corso e/o inattivi e sugli abbandoni, promuovendo specifiche azioni migliorative e misurandone l'efficacia.	Discussione in CdS dell'opportunità di programmare prove intermedie ed eventuale calendario Monitoraggio dell'effettività della verifica dell'apprendimento, con esami ed esercitazioni, attraverso la costante lettura e discussione in CdS della Scheda di monitoraggio annuale, del Rapporto di riesame ciclico e della Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti. Formazione tutor a sostegno conformemente alle azioni previste dal progetto POT 2023-2025 Previsione di un colloquio individuale con gli studenti inattivi o in ritardo nel conseguire CFU nei tempi normali del CdS	Piano d'azione 2024 Verbale CdS n.9 del 28/11/2024; Verbale CdS n.10 del 10/12/2025; Verbale CdS n.2 del 20/03/2025 Verbale CdS del 18/03/2024; Azione prevista dal Piano d'azione 2024 Piano d'azione 2024	Il PQA suggerisce di proseguire nella linea intrapresa e prevedere il monitoraggio sistematico degli esiti delle azioni intraprese	Il NdV condivide i suggerimenti del PQA.
	D.CDS.3	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e tutor	Si raccomanda di introdurre un sistema di monitoraggio dell'efficacia dei servizi di tutorato, individuati dal Corso di Studio come la principale leva per superare le criticità riguardanti l'andamento delle carriere studenti.	Discussione in CDS della necessità di mantenere un costante contatto con i tutor e di provvedere a fornire a questi ultimi i materiali didattici indicati nelle specifiche Linee-guida. Monitoraggio attraverso questionari "Alma Laurea" che comprendono ambiti di interesse riferibili al punto in oggetto come la qualità dell'insegnamento, il grado di soddisfazione rispetto all'organizzazione dell'insegnamento, il grado di soddisfazione rispetto alla qualità degli spazi nei quali ha luogo l'attività didattica, il grado di soddisfazione rispetto alla qualità delle biblioteche, il grado di soddisfazione rispetto alla qualità della strumentazione informatica Presentazione della nuova piattaforma integrata predisposta dall'Ateneo per l'erogazione della didattica online, che impegnerà docenti e tutor nella strutturazione di percorsi e metodologie di apprendimento innovative Monitoraggio dei servizi di tutorato, individuati dal CdS come principale leva per superare le criticità riguardanti	Verbale CdS n. 2 del 19/02/2024 Verbale CdS n. 3 del 18/03/2024 Verbale CdS n. 9 del 28/11/2024 Verbale CdS n. 3 del 18/03/2024	Il PQA suggerisce di proseguire nella linea intrapresa Tuttavia l'oggetto della raccomandazione è più incentrata sui servizi di tutorato per cui si suggerisce una maggiore focalizzazione. I questionari Almalaurea non sembrano pienamente pertinenti	Il NdV condivide i suggerimenti del PQA.

					l'andamento delle carriere studenti, attraverso i dati risultanti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, dal MIA, dai Questionari a risposta multipla somministrati agli studenti e dai Questionari “Alma Laurea”			
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Monitoraggio superamento criticità CEV Corso di Studio al 30/05/2025
LM-52 International Relations

Ambito	Sotto-ambito	Punto di attenzione	Descrizione Punto di attenzione	Raccomandazione CEV	Azioni intraprese dal CdS	Riferimenti documentali del CdS	Commento PQA	Sintesi esiti audit NdV
D.CDS	D.CDS.1	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	Si raccomanda di chiarire meglio e giustificare come i tre curricula siano adeguati alla richiesta degli studenti e non siano soltanto il frutto della progettualità e della visione della governance del Corso di Studio.	<p>Il gruppo AQ LM-52 (riunitosi in data 11 aprile 2025) evidenzia il superamento della criticità in relazione al punto D.CDS.1.2 e in particolare alla valutazione di “parzialmente soddisfacente” e relativa raccomandazione evidenziando questi tre punti:</p> <p>1) È documentato che i tre curricula - International Economic Relations, International Politics and Economic Relations, International Politics (IER, IPER, IP) - non sono il frutto della visione della governance del Corso di Studio, ma sono stati richiesti in sede istitutiva dagli studenti e dagli stakeholder nazionali e internazionali al fine di potenziare ulteriormente l’occupabilità degli studenti e le relazioni con le imprese locali. La governance del Corso di Studio aveva anzi immaginato un solo curriculum (IPER) o, successivamente, due curricula (IER, IP).</p> <p>La richiesta dei tre curricula emerge dal riesame ciclico del 2015, approvato dal Consiglio unificato delle classi in Scienze politiche e relazioni internazionali (L-36), in Relazioni internazionali (LM-52) e in Scienze della politica (LM-62) del 9 dicembre 2015, che vede la presenza dei Rappresentanti degli Studenti, punto 1-b, pp. 5-6 (all. 1):</p> <p><i>“La proposta di introdurre ulteriori due curricula rispettivamente focalizzati sulle ‘relazioni economiche internazionali’ e sulle ‘istituzioni internazionali’ presso il corso IPER è stata, infine, presentata e discussa con le parti sociali in occasione di un incontro tenutosi in data 6 ottobre 2015 nell’ambito del Comitato permanente istituito fra il Dipartimento Spocri e Confindustria Macerata (si veda verbale allegato). All’incontro, in cui è stata anche presentata una prima bozza del nuovo piano didattico, hanno preso parte il vice-presidente di Confindustria con delega all’internazionalizzazione, il Presidente del CdS, il Direttore del Dipartimento e il Prof. Ernesto Tavoletti in qualità di responsabile della convezione fra Dipartimento e Confindustria. All’incontro ha preso parte anche il prof. Henry Sardaryan della MGIMO University (Russia) in ragione del Double Degree in corso con tale istituzione. Le consultazioni hanno rilevato un giudizio sostanzialmente positivo sull’attuale offerta formativa del corso IPER. Il giudizio positivo riguarda anche la competenza professionale dimostrata dai primi studenti tirocinanti del corso IPER, ed è confermato dalle valutazioni ampiamente positive (articolate su 15 aspetti) fornite dai Tutor aziendali sulle competenze dimostrate nel lavoro svolto dagli stagisti: gli studenti della classe LM 52 hanno ricevuto come valutazione ‘Molto’ per più del 90% dei casi, evidenziando così una elevata soddisfazione complessiva.</i></p> <p><i>Le parti sono state, però, anche concordi nel sottolineare l’importanza non solo di continuare il percorso intrapreso ma anche di ampliare l’offerta formativa incardinata presso il corso IPER. In particolare, i rappresentanti di Confindustria hanno ravvisato la domanda da parte delle imprese di figure professionali specializzate nel campo delle relazioni economiche internazionali, suggerendo il rafforzamento delle competenze in materia di business e relazioni economiche internazionali del corso IPER. Dal canto suo, il rappresentante della MGIMO University (Russia) ha sottolineato l’importanza di mantenere un curriculum di studi focalizzato sulle ‘istituzioni internazionali’, in grado di rafforzare le competenze di taglio più giuridico e politologico degli studenti anche al fine di meglio consolidare il Double degree avviato fra l’Università di Macerata e MGIMO. La necessità di rafforzare l’offerta focalizzata sulle ‘istituzioni internazionali’ è stata avvalorata anche in occasione della consultazione avuta con l’Agenzia delle Nazioni Unite UNOCHA (UN Office for the Coordination of Humanitarian Affairs, http://www.unocha.org/). Tale</i></p>	<p>1) Rapporto di Riesame Ciclico 2015, pp. 5-6;</p> <p>2) Verbale del Comitato Consultivo del 6.10.2015;</p> <p>3) E-mail del 29 febbraio 2016;</p> <p>4) Verbale del Consiglio della Classe LM-52 del 24 ottobre 2018;</p> <p>5) Verbale del Consiglio della Classe LM-52 del 18 ottobre 2023, pp. 4-6.</p> <p>6) Verbali del Consiglio della Classe LM-52 (dal 29.03.2021 al 10.07.2024);</p> <p>7) Verbale del Consiglio della Classe LM-52 del 15.01.2025, punto 2.4 dell’Odg.;</p> <p>8) Verbale del Consiglio della Classe LM-52 del 12.03.2025, punto 2.3 dell’Odg.;</p> <p>9) Scheda di Monitoraggio Annuale a.a. 2023-2024 con commento dati al 5.10.2024.</p>	Azione coerente	<p>Il Nucleo valuta esaustiva la esplicitazione delle motivazioni che hanno portato alla creazione di 3 CV (IPER, IER, IP). La rappresentante degli studenti, Sara Bellardinelli, conferma che la richiesta di differenziazione dei percorsi è pervenuta dagli studenti.</p> <p>Le azioni messe in campo ai fini dell’incremento degli iscritti sono significative.</p> <p>Il NdV ritiene superata la raccomandazione.</p> <p>Il NdV si complimenta con il presidente del Corso per l’elevata qualità riscontrata dalla CEV.</p>

consultazione, realizzata attraverso scambio di mail fra un rappresentante UNOCHA e il Presidente del Consiglio unificato delle Classi (avvenuta in data 30/10/2015), ha confermato l'apprezzamento degli stakeholders internazionali per l'attuale offerta IPER e l'interesse per un profilo di laureati con una più spiccata competenza nelle materie politologiche-giuridiche".

Nel verbale del comitato consultivo con Confindustria del 6 ottobre 2015 (all. 2) si evince altresì che:

"I rappresentanti di Confindustria presenti, pur apprezzando l'attuale profilo didattico di IPER, che combina materie politologiche, sociologiche, economiche, storiche e giuridiche in chiave internazionalistica, ravvisano la domanda da parte delle imprese di una figura professionale specializzata nelle relazioni economiche internazionali e suggeriscono il rafforzamento dell'area business e relazioni economiche internazionali di IPER. Il prof. Henry Sardaryan della MGIMO University (Russia), rappresenta altresì l'importanza di mantenere un curriculum di studi focalizzato sulle "istituzioni internazionali", che rafforzi le competenze giuridiche e politologiche, anche al fine di rafforzare il double degree in essere tra l'Università di Macerata e MGIMO.

Il prof. Francesco Adornato, alla luce delle esigenze sopra espresse da Confindustria e dal rappresentante di MGIMO, e stante le prime risultanze del riesame ciclico e del riesame annuale, rappresenta che il Dipartimento, su proposta del Consiglio di classe, ha in animo di deliberare l'introduzione di due curriculum specialistici nella magistrale in lingua inglese, rispettivamente focalizzati sulle "relazioni economiche internazionali" e sulle "istituzioni internazionali".

La proposta di due curricula specialistici, IER ed IP, è stata discussa con gli studenti. Gli studenti sollecitavano la conservazione anche del curriculum IPER, in aggiunta ai due nuovi prospettati (IER ed IP) come emerge dalla e-mail del 29 febbraio 2016 della referente amministrativa del corso dott.ssa Marzia Giammaria (all. 3). **La necessità dei tre curricula specialistici è stata ribadita anche nelle successive sedute pubbliche con gli studenti** e gli stakeholder come, a titolo esemplificativo, quelle del 3 ottobre 2018 (all. 4) e 18 ottobre 2023 (all. 5), riportata nel verbale del Consiglio della Classe LM-52 del 24 ottobre 2018, che ha enfatizzato la necessità di curricula specialistici, uno maggiormente economico e quantitativo, IER, e uno maggiormente incentrato nell'area giuridica, IP, oltre a quello originario, IPER, che è un punto di incontro delle due anime della Magistrale.

2) **È documentato che l'andamento degli iscritti nei tre curricula è monitorato** con cadenza sistematica nei verbali del Consiglio LM-52 (vedasi ad esempio, partendo dall'a.a. 2021-2022, i verbali dei consigli di classe del 29.03.2021, 20.09.2021, 25.10.2021, 07.02.2022, 09.05.2022, 22.06.2022, 29.11.2022, 15.02.2023, 13.12.2023, 17.01.2024, 20.03.2024, 22.04.2024, 29.05.2024, 10.07.2024 (all.6 verbali CdS unito), 15.01.2025 (all.7), 12.03.2025 (all.8) e che recenti iniziative di arricchimento dell'offerta formativa del curriculum con meno iscritti (tre nuovi double degree sul curriculum IER – vedi punto successivo) sono state intraprese per rendere sostenibile un assetto su tre curricula, come da successivo punto 3.

3) **È documentato che tre nuovi double degree sono stati recentemente introdotti sul curriculum con meno iscritti (IER) per renderlo più sostenibile e attrattivo;** gli effetti di questo intervento saranno monitorati nei prossimi anni:

- a) con la European University Viadrina Frankfurt (Oder) – Germania (EUV), stipulato il 1° novembre 2023 (Convenzione Rep. n. 487/2023, prot. n. 118093 del 6.11.2023);
 - b) con la Universidade Estadual de Campinas – Brasile (UNICAMP), stipulato il 16 agosto 2024 (Convenzione Rep. n. 397/2024, prot. n. 113389, del 23.09.2024);
 - c) con l'estensione a IER, a partire dall'a.a. 2023/2024, del Double Degree con la Taras Shevchenko National University of Kyiv – Ucraina (TSNUK), inizialmente incardinato sul solo percorso IPER (Convenzione Rep. n. 277/2023, prot. n. 72260 del 21.06.2023).
- Grazie all'implementazione dei programmi di Doppio Titolo e al monitoraggio dei medesimi, i risultati confermano l'efficacia delle azioni intraprese.

					<p>Già dall'anno accademico 2023-2024 gli iscritti sono cresciuti del 26% rispetto all'a.a. 2022-2023. Infatti, nell'a.a. 2023-2024 risultano 49 iscritti al primo anno, a fronte dei 36 iscritti nell'a.a. 2022- 2023 (all.9).</p> <p>Nello specifico, nell'a.a. 2024-2025, nell'ambito del percorso IER, le iscrizioni, nel suddetto curriculum sono aumentate; come evidenziato nel verbale del Consiglio del CdS LM-52 del 12.03.2025 al punto 2.3. dell'Odg. (all.8).</p> <p>In conclusione:</p> <p>1) l'idea di tre curricula non viene dalla governance del corso di studi ma da istanze di stakeholders e studenti;</p> <p>2) l'andamento degli iscritti ai tre curricula è monitorato quasi all'inizio di ogni Consiglio e sono state intraprese iniziative per rendere i tre curricula sostenibili, attraverso la promozione e lo sviluppo di tre nuovi double degree sul curriculum IER.</p> <p>Tuttavia, la qualità dell'offerta didattica non è sufficiente da sola ad aumentare il numero degli iscritti senza altre condizioni di sistema e contesto, che non sono sotto il controllo del CdS. Nell'a.a. 2020/2021 si è toccato il record storico di 83 iscritti ma il conflitto russo-ucraino ha avuto un impatto molto negativo, con la sospensione della mobilità sia in entrata sia in uscita del Double Degree in essere con Mosca (MGIMO) e la sospensione di quella in uscita verso Kyiv (TSNUK). Pertanto, si ripongono alte aspettative in relazione agli accordi di Doppio Titolo con la European University Viadrina Frankfurt (Oder) e con l'Universidade Estadual de Campinas, incardinati sul solo curriculum IER. Si consideri, di fatto, che nell'a.a. 2024-2025 risultano n. 8 studenti incoming nell'ambito dei programmi di Doppio Titolo:</p> <ul style="list-style-type: none">• n. 1 studente nell'ambito del DD con European University Viadrina Frankfurt (Oder);• n. 4 studentesse nell'ambito del DD con l'Università Taras Shevchenko di Kyiv;• n. 3 studenti nell'ambito del DD con la Universidade Estadual de Campinas. <p>Il Corso di Studio LM-52 intende proseguire il percorso, già da tempo avviato, finalizzato al rafforzamento dell'internazionalizzazione, considerato altresì che il 51% degli iscritti sono studenti con titolo straniero come risultante dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (A.A. 2023-2024). A tal proposito, il Corso di Studio LM-52 prevede di verificare nei prossimi anni accademici la possibilità di stipulare un ulteriore accordo di Doppio Titolo con uno degli Atenei partner, membri dell'Alleanza ERUA (European Reform University Alliance), di cui fanno parte nello specifico: la Université Paris 8 Vincennes Saint-Denis (Francia), la Stiftung Europa-Universitat Viadrina Frankfurt Oder (Germania), la SWPS University of Social Sciences and Humanities di Varsavia (Polonia), la Universidad De Las Palmas De Gran Canaria (Spagna), la University of Aegean (Grecia), la New Bulgarian University (Bulgaria) e la Mykolas Romeris University (Lituania).</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--	--

[Digitare qui]

Monitoraggio superamento criticità Corso di Studio al
LM-77 Management e Marketing Internazionale

Ambito	Sotto-ambito	Punto di attenzione	Descrizione Punto di attenzione	Raccomandazioni	Azioni intraprese e riferimenti	Riferimenti documentali del CdS	Commento PQA	Sintesi esiti Audit NdV
D.CDS	D.CDS.1	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	Si raccomanda di potenziare la componente internazionale, anche nel Curriculum CDA, di rafforzare la consultazione delle parti interessate di tipo aziendale e di implementare il percorso di prosecuzione degli studi da parte degli studenti, anche rispetto ai dottorati di ricerca.	<p>Il Corso di Studio (CdS) in Management e Marketing Internazionale (MMI) prevede due curricula: Management e Consulenza Aziendale e Marketing e Mercati Globali. Il percorso formativo proposto, avviato nell’a.a. 2022/2023 è il risultato di una modifica ordinamentale del precedente CdS denominato Consulenza e Direzione Aziendale (CDA).</p> <p>In merito alla dimensione internazionale del CdS è importante citare il curriculum “Marketing e Mercati Globali” (MMG), nell’ambito del quale vengono erogati insegnamenti in lingua inglese (a scelta in rosa con insegnamenti in italiano), con lo scopo di aumentare la capacità di attrattività del percorso formativo rispetto agli studenti stranieri e favorire l’internazionalizzazione degli studenti nazionali.</p> <p>L’internazionalizzazione del CdS viene attuata anche attraverso le opportunità di mobilità all’estero che vengono offerte agli studenti nell’ambito di accordi sottoscritti dal Dipartimento e dall’Ateneo sia a livello Europeo che extra Europeo. A titolo di esempio, si citano i bandi Erasmus (studio e traineeship) e i bandi di mobilità extra-UE Magellano (con riferimento a quest’ultimo si ricordano le sedi della Columbia: Pontificia Università Javeriana Cali PUJ Cali; del Giappone: Sophia University, Tokyo; e dell’Indonesia: University of Surabaya, Surabaya).</p> <p>I Delegati di Dipartimento per l’internazionalizzazione svolgono una costante opera di sensibilizzazione con appositi incontri con gli studenti utili a fornire informazioni sulle opportunità offerte dalle esperienze di studio e di tirocinio all’estero. Con particolare riferimento all’esperienza di tirocinio all’estero, il CdS si sta attivando per individuare le organizzazioni internazionali (per lo più aziendali) per un’esperienza di stage coerente agli obiettivi formativi del CdS MMI. Si ricorda infatti che il piano di studi MMI prevede un tirocinio formativo obbligatorio per almeno 6 CFU (240 ore), fino ad un massimo di 12 CFU (480 ore).</p> <p>Con riferimento al processo di internazionalizzazione del percorso formativo, il CdS sta valutando anche la possibilità di proporre periodi di mobilità all’estero di breve periodo tramite progetti didattici condivisi con sedi partners straniere nell’ambito del Bando ERUA.</p> <p>L’obiettivo delle suddette iniziative è quello di aumentare il numero dei CFU acquisiti all’estero dagli studenti del CdS MMI, oltre che sollecitare lo scambio tra studenti con altri Atenei esteri e, quindi, favorire l’incremento degli indicatori ANVUR relativi all’Internazionalizzazione: iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso); iC10 bis (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti); iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero).</p> <p>Al fine di aumentare la connotazione internazionale del CdS, periodicamente viene rivista e potenziata la presenza di aziende a forte vocazione internazionale nel Comitato di Indirizzo Permanente (CIP). La più recente revisione è avvenuta in occasione del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio Magistrali (CUCS) del 15/05/2025 in cui è stato approvato l’inserimento di nuovi componenti nel CIP, che possono fornire utili indicazioni per potenziare la dimensione internazionale del CdS e lo sviluppo di insegnamenti e/o laboratori finalizzati all’acquisizione di competenze nell’ambito del</p>	<p>All. 1 Verbale CdD del 12.01.2022</p> <p>All.2 Riesame Ciclico 2023 (D.CDS.2.4.1 e D.CDS.2.4.2, pp. 39-42)</p> <p>All.3 Verbale CUCS LM-77 e</p>	Il PQA suggerisce di proseguire nella linea intrapresa e adottare strumenti di monitoraggio per monitorare le azioni	In merito al potenziamento dell’internazionalizzazione, il NdV raccomanda di monitorare l’impatto delle azioni di miglioramento messe in campo. Oltre alle iniziative indicate, dall’audit sono emerse ulteriori azioni intraprese in questo ambito: - Miglioramento dell’accoglienza dei visiting professor, - Possibilità di tirocini all’estero tramite contatti dei docenti, - Mobilità all’estero di breve periodo (ad esempio di 15 giorni) per svolgere un’attività specifica.

[Digitare qui]

				<p>commercio internazionale e della logistica. Nell’occasione è stata anche comunicata la data della prossima consultazione, finalizzata a raccogliere suggerimenti in relazione all’andamento del CdS.</p> <p>La modifica dell’offerta didattica, proposta con l’ultima revisione ordinamentale, tiene conto delle più attuali esigenze formative nell’ambito di alcune discipline innovative (trasformazione digitale, sostenibilità, analisi dei big data, diritto internazionale, digital e social media marketing, supply chain internazionale), consentendo di acquisire competenze e conoscenze utili anche per affrontare efficacemente eventuali cicli di studio successivi (Dottorati di Ricerca, Master e Scuole di Specializzazione), finalizzati ad approfondire le discipline relative alle scienze sociali e gli strumenti metodologici sia quantitativi che qualitativi. Si riscontrano in proposito punti di contatto tra gli insegnamenti del CdS e i percorsi formativi di alcuni dottorati dell’Ateneo di Macerata, come quello in “Innovazione e Diritto”, in “Quantitative Methods in Economics”, in “Global Studies. Institutions, Rights, Democracy” (in corso di progettazione un nuovo corso di dottorato che lo sostituirà) e del Master in Marketing e Direzione Aziendale. In particolare, nel Collegio dei Docenti del corso di dottorato in Quantitative Methods in Economics sono presenti dei professori afferenti ai due corsi di studio magistrali del CUCS (professoressa Margherita Scoppola – coordinatrice del corso di dottorato – Elisabetta Michetti e Paolo Ramazzotti) e molti altri professori che, pur non afferendo, svolgono attività didattica caratterizzante nel CdS MMI (Collegio dei Docenti del Dottorato in Quantitative Methods in Economics).</p>	LM-16 del 15.05.2025		
	D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili di uscita	Si raccomanda di allargare le tipologie di stakeholder in modo congruente con i profili formativi e gli sbocchi occupazionali, soprattutto per il curriculum Marketing e Mercati Globali, nonché di lavorare sul livello di soddisfazione degli studenti, tenendo conto delle richieste emerse dalle rilevazioni (es. alleggerimento del carico didattico complessivo, soprattutto per le discipline indicate nelle Aree di Miglioramento, potenziamento delle conoscenze di base in materie come "Analisi dei big data" e del supporto didattico).	<p>È stata ampliata la rete degli stakeholders che compongono il Comitato di Indirizzo Permanente del CdS MMI LM-77 (verbale CUCS del 15/05/2025), coinvolgendo un maggior numero di professionisti per meglio rispondere agli sbocchi occupazionali e alle esigenze dei due curricula del CdS (Marketing e Mercati Globali; Management e Consulenza Aziendale).</p> <p>Il CIP si riunisce almeno una volta l’anno e i verbali delle riunioni sono reperibili nella sezione “Qualità”, sottosezione “Comitati d’indirizzo permanenti” del sito del Dipartimento: https://economiaediritto.unimc.it/it/qualita/comitati-dindirizzo-permanenti-verbali</p> <p>L’ultima consultazione si è svolta in data 7.05.2024, alla quale hanno partecipato professionisti esponenti del mondo aziendale: Human resources Tod’s Group; Financial Officer Fabiana Filippi Group; Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Macerata e Camerino; ma anche delle Banche e della Finanza: Divisione Analisi e ricerca economica territoriale della Sede di Ancona della Banca d’Italia.</p> <p>La prossima consultazione avverrà il 19 giugno 2025.</p> <p>Per quanto riguarda il livello di soddisfazione degli studenti, gli ultimi dati disponibili dell’indicatore iC25 (Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS) relativi al 2023 mostrano un incremento tendenziale positivo (+4,5% rispetto al 2022) che ha condotto al significativo raggiungimento della quota del 100% di studenti soddisfatti (vedi anche la sezione D.CDS.2.1).</p> <p>È stata eseguita un’analisi dei questionari sulla valutazione della didattica (Fonte MIA), per individuare, in relazione alle richieste degli studenti emerse dalle rilevazioni precedenti, eventuali variazioni significative, dal punto di vista sia temporale che spaziale (in confronto cioè con gli andamenti a livello di Dipartimento e di Ateneo).</p> <p>I valori medi dei giudizi sulla proporzionalità del carico didattico rispetto ai crediti assegnati non hanno registrato variazioni statisticamente significative (con p-value <0,05) tra l’a.a. 22-23 e l’a.a. 23-24, mentre si osservano dei risultati positivi (anche se parziali) nell’a.a. 24-25, con un incremento dell’8% rispetto all’anno precedente. Il dato è coerente con la percentuale significativamente più bassa degli studenti che suggeriscono di “alleggerire il carico didattico” (16,5% dell’a.a. 24-25, contro</p>	All.3 Verbale CUCS LM-77 e LM-16 del 15.05.2025 All.4 Verbale CIP LM-77 del 7.05.2024	Il PQA suggerisce di proseguire nella linea intrapresa e mantenere strumenti di monitoraggio per monitorare le azioni	Il NdV condivide il suggerimento del PQA.

[Digitare qui]

				<p>il 26,2% dell’a.a. 23-24; la differenza delle % tra l’a.a. 23-24 e l’a.a. 22-23 non è statisticamente significativa, tenuto conto della numerosità campionaria).</p> <p>Considerazioni analoghe possono essere fatte anche per gli altri due aspetti attenzionati, cioè il potenziamento delle conoscenze di base e il supporto alla didattica: nel confronto tra l’a.a. 23-24 e l’a.a. 22-23 non si osservano variazioni significative né nei valori medi dei giudizi, né nel peso percentuale dei suggerimenti degli studenti. I dati dell’a.a. 24-25 mostrano invece segnali positivi, con un incremento significativo dei giudizi medi sull’adeguatezza dei materiali di supporto alla didattica (+7,2% rispetto all’a.a. 23-24) e una riduzione marcata della percentuale di studenti che suggeriscono di “fornire più conoscenze di base” (dal 16% circa dell’a.a. 23-24 al 9% dell’a.a. 24-25).</p> <p>Per quanto riguarda invece il confronto spaziale, nell’a.a. 23-24 i valori medi dei giudizi sulle tre aree considerate sono sostanzialmente in linea con quelli di Dipartimento, ma inferiori a quelli di Ateneo, nella misura del 5-6%. In riferimento ai suggerimenti degli studenti, si osserva una maggiore prevalenza in %, sia rispetto al Dipartimento che all’Ateneo, delle richieste di alleggerimento del carico didattico e di rafforzamento del supporto alla didattica. I dati dell’a.a. 24-25, seppure parziali, mostrano invece un riallineamento di tutti i valori, dei giudizi medi e del peso % dei suggerimenti, sui livelli di Dipartimento e di Ateneo (a riprova della dinamica positiva evidenziata dai confronti temporali).</p> <p>Nel complesso, quindi, l’analisi dei questionari sulla valutazione della didattica mostra andamenti incoraggianti, che confermano come l’opera di sensibilizzazione rivolta a tutti i docenti a proposito delle aree attenzionate stia gradualmente producendo i risultati attesi.</p> <p>In ogni caso i docenti sono invitati, anche nell’ambito del CUCS, a guardare con attenzione i risultati ottenuti dall’elaborazione dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (riepilogo personale per i propri insegnamenti) e di tener conto nella programmazione futura delle attività didattiche (anche rispetto alla definizione dei contenuti didattici nei syllabi) dei suggerimenti proposti dagli studenti.</p>			
	D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	Si raccomanda maggiore chiarezza, in particolare a livello comunicativo, delle discipline (con relativi CFU e ore) erogate in lingua inglese; si raccomanda, inoltre, di attivare percorsi di apprendimento trasversale, come le soft skills, e di consentire l'accesso diretto ai syllabi dal piano degli studi e dall’elenco delle discipline.	<p>Le discipline erogate in lingua inglese sono specificate nei piani di studio del CdS, pubblicati sul sito del Dipartimento di Economia e Diritto (https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-studio). Per maggiore chiarezza, si è deciso di inserire, nel piano di studio dei due curricula, l’acronimo “ENG” a fianco degli insegnamenti erogati in lingua inglese.</p> <p>Al fine di rendere le informazioni relative al CdS più fruibili, si evidenzia che nel mese di dicembre 2024 è stato pubblicato il nuovo sito del CdS LM-77, all’interno del quale lo studente può trovare indicazioni su modalità di iscrizione, piani di studio, opportunità di tirocinio; in particolare, l’accesso diretto ai syllabi degli insegnamenti avviene mediante la sezione “Studiare” e sottosezione “Insegnamenti”, dove vengono illustrate le discipline, i relativi programmi, le modalità di verifica dell’apprendimento e il nominativo del docente di riferimento.</p> <p>Nei piani di studio è inoltre presente la seguente nota informativa: “I programmi degli insegnamenti e i metodi di accertamento e gli orari delle lezioni delle attività didattiche sono consultabili nelle pagine web dei docenti ai link sugli insegnamenti o raggiungibili nel sito del Dipartimento di Economia e Diritto (https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/elenco-insegnamenti/insegnamenti-aa-2024-25)”.</p> <p>In questo modo i syllabi dei singoli insegnamenti sono facilmente consultabili e accessibili.</p> <p>Sulla base di quanto emerso nella più recente consultazione con il CIP del 7.05.2024, in cui veniva evidenziata la necessità di inserire attività per l’acquisizione delle competenze trasversali, il CdS ha introdotto nell’offerta didattica a.a. 2025/2026 insegnamenti – nell’ambito delle “attività a libera</p>	All.5 Estratto Verbale CdD del 12.03.2025	Il PQA suggerisce di proseguire nella linea intrapresa	Il NdV condivide il suggerimento del PQA.
					All.6 piani di studio LM77 A.A. 2025-2026		
					All.4 Verbale CIP LM-77 del 7.05.2024		

[Digitare qui]

				<p>sceita dello studente” (12 CFU) – finalizzati al rafforzamento delle soft skill. Tali attività formative riguardano tematiche interdisciplinari e sono erogate in lingua inglese, come “Data protection, privacy and internet law”, “Environmental law” e “European Union Institution and policies”, mutuati dai Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali (Verbale CDD del 12.03.2025, deliberazione n. 18/2025 - Protocollo n. 37941/2025).</p> <p>Nell’a.a. 2024/2025 sono stati inoltre organizzati seminari e workshop in occasione dei quali gli studenti hanno potuto acquisire informazioni e indicazioni su strumenti e modalità da seguire per la predisposizione e la valorizzazione del loro profilo (CV), in relazione alla presentazione delle loro candidature presso potenziali datori di lavoro. Ulteriori attività finalizzate a sviluppare le soft skill sono state svolte nell’ambito di alcuni insegnamenti, dove la partecipazione ad esercitazioni e project work consentono allo studente di potenziare la capacità di team working, l’abilità di problem solving, le competenze per presentare un progetto e la gestione del tempo (ad esempio, le esercitazioni nell’ambito dell’insegnamento International Marketing, es: presentazione di project work).</p> <p>Il CUCS intende continuare a promuovere queste attività, nell’ottica di un continuo miglioramento dell’offerta formativa, sensibilizzando tutti i colleghi a proporre attività didattiche che prevedono l’utilizzo di strumenti innovativi: lavori di gruppo, presentazione di progetti o casi studio, lezione capovolta, ecc.</p> <p>In merito alle attività laboratoriali e seminariali, nel corso degli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025, sono stati proposti dei temi di grande attualità, a titolo di esempio, si indicano i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conciliare lavoro e vita personale• Sostenibilità e intelligenza artificiale: i nuovi paradigmi dello sviluppo• IMPRESA SOSTENIBILE: IL CASO NUVOLARI• Green and Smart Buildings• Sostenibilità. Percorsi tra ambiente, società e governance• Il bilancio delle banche. La valutazione del portafoglio crediti• Il Marketing nel Metaverso (incentrato sull'innovazione tecnologica e l'intelligenza artificiale)• L'HR Manager: funzioni, ruolo, sfide• Il wellbeing aziendale. Contenuti e metodi di analisi• La sostenibilità. Percorsi tra ambiente, società e governance• La vigilanza bancaria: un meccanismo europeo• Laboratorio certificazioni refinitivit			
	D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento	Si raccomanda di migliorare la fruibilità del sito web, soprattutto in relazione all'aggiornamento delle informazioni relative alla prova finale e alla congruenza di contenuti rispetto ai quadri della SUA-CdS.	<p>Dal mese di dicembre 2024, è stato pubblicato il nuovo sito web specifico del Corso di Studio (https://corsi.unimc.it/it/management-marketing-internazionale/il-corso) Finalizzato ad offrire agli studenti un’esperienza di navigazione più semplice e intuitiva, con accesso diretto ai piani di studio e insegnamenti nella pagina "Studiare"; notizie, avvisi ed eventi nella pagina "Bacheca"; informazioni dettagliate sul corso. Difatti, la sezione “studiare” del nuovo sito rimanda all’informativa dettagliata relativa alla “prova finale”, specificata al link: (https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esame-di-laurea) del Sito del Dipartimento, dove sono riportate le sessioni di laurea, le procedure per la presentazione dell’elaborato, le scadenze amministrative e il tutorial per presentare la domanda di laurea online. È inoltre disponibile il regolamento specifico relativo all’esame di laurea, che disciplina i criteri e le modalità di valutazione per la prova finale (https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esame-di-laurea/Documento5.pdf).</p> <p>Le informazioni relative alla prova finale sono state anche riportate nei quadri della SUA-CdS, in particolare, nella sezione A5.b., verificandone la coerenza rispetto a quando riportato nel</p>		Il PQA suggerisce di proseguire nella linea intrapresa	Il NdV condivide il suggerimento del PQA.

[Digitare qui]

					regolamento esame di laurea.			
		D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	Si raccomanda di controllare, ed eventualmente aggiornare, le azioni per la verifica dell'apprendimento, di rafforzare la continuità dell'interazione con il Comitato di Indirizzo, specificando nei verbali i contenuti oggetto delle riunioni, nonché di favorire una chiara comunicazione delle Teaching Activity Visiting Positions, evidenziando l'adeguatezza degli insegnamenti erogati rispetto ai relativi curricula.	<p>I contenuti degli incontri con il CIP sono specificati nel dettaglio in appositi verbali, discussi anche in seno al CUCS.</p> <p>L'ultimo incontro si è tenuto il 7 maggio 2024, il verbale è consultabile nella sezione Qualità, sottosezione “Qualità della didattica” del sito del Dipartimento di Economia e Diritto: https://economiaediritto.unimc.it/it/qualita/comitati-dindirizzo-permanenti-verbali</p> <p>L'oggetto dell'incontro è stato discusso anche in seno al Consiglio Unificato dei CdS LM-77 e LM-16 del 04.06.2024, favorendo così un sistema di monitoraggio continuo:</p> <ul style="list-style-type: none">• dell’offerta del CdS in Management e marketing internazionale, Classe LM-77;• degli obiettivi formativi dei CdS;• delle figure professionali e gli sbocchi previsti;• dei risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. <p>Con particolare riferimento alle verifiche di apprendimento, il CUCS ricorda periodicamente (soprattutto nel periodo in cui i docenti sono chiamati a compilare i loro sillabi) l’importanza di rispettare, in modo pedissequo, le Linee Guida per la compilazione dei sillabi, con particolare riferimento alle modalità e ai criteri di valutazione (link). Il CdS effettua sistematicamente il monitoraggio dei sillabi</p> <p>Il CUCS effettua sistematicamente il monitoraggio dell’andamento delle carriere degli studenti e ne verifica l’apprendimento; il più recente, è stato avviato e documentato nel CUCS LM-77 e LM-16 del 23.01.2024 e nel Consiglio del 12.03.2024 sono stati discussi altresì i seguenti punti all’Odg.:</p> <p>3. <i>Monitoraggio produttività studenti dei corsi di studio in Management e Marketing Internazionale (LM-77) e in Finanza e Mercati (LM-16).</i></p> <p>4. <i>Valutazione della didattica tramite i questionari compilati dagli studenti dei corsi di studio in Management e Marketing Internazionale (LM-77) e in Finanza e Mercati (LM-16).</i></p> <p>Inoltre, la referente della SUA-CdS e il gruppo AQ-CdS hanno il compito di redigere ogni anno, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). L’ultima SMA è stata discussa in seno al CUCS LM-77 e LM-16 del 5.11.2024.</p> <p>Il gruppo AQ si impegna inoltre a monitorare il conseguimento degli obiettivi indicati nel Rapporto di Riesame Ciclico (2023) al fine di rilevare criticità e individuare azioni di miglioramento da realizzare, approvato nella sua versione definitiva in seno al CUCS LM-77 e LM-16 del 23.01.2024.</p> <p>Il Dipartimento propone numerose attività didattiche coinvolgendo i Visiting Professors (https://economiaediritto.unimc.it/it/ricerca/visiting-professors-and-fellows/visiting-professors) e intende fornire una chiara comunicazione delle attività disponibili https://dedcomunica.unimc.it/ Ci sono due tipologie di Visiting Professors: Visiting di Ateneo e Visiting di Dipartimento (con due relativi Bandi per la selezione).</p> <p>Si ricorda inoltre che i Visiting Professor, al loro arrivo, ricevono dallo CSIA-UNIMC le credenziali DSA per poter accedere alla piattaforma UNIMC e per accedere a Microsoft Teams (ciò consente loro di effettuare l’upload di materiali didattici e di gestione direttamente i contatti con studenti UNIMC che hanno incontrato i Visiting Professor nelle aule nel corso delle lezioni e dei seminari).</p>	All.4 Verbale CIP LM-77 del 07.05.2024	Il PQA suggerisce di proseguire nella linea intrapresa Si suggerisce di specificare meglio la modalità di verifica della coerenza dei corsi erogati dai VP rispetto ai curricula	Il NdV condivide il suggerimento del PQA.
D.CDS.2	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	Si raccomanda di monitorare l’andamento delle carriere studentesche nel corso degli anni accademici per verificare la correttezza delle politiche intraprese dal Corso di Studio, anche al fine di	<p>Il CdS effettua sistematicamente il monitoraggio delle carriere degli studenti, al fine di migliorane la gestione e ridurre gli abbandoni.</p> <p>Nello specifico il Consiglio Unificato dei CdS LM-77 e LM-16 nella seduta del 12.03.2024 ha discusso i seguenti punti all’Odg.:</p> <p>5. <i>Monitoraggio produttività studenti dei corsi di studio in Management e Marketing Internazionale (LM-77) e in Finanza e Mercati (LM-16).</i></p>	All.8 Verbale CUCS LM-77 e LM-16 del 12.03.2024	Il PQA suggerisce di proseguire nella linea intrapresa e specificare	Il NdV condivide il suggerimento del PQA.	

[Digitare qui]

				<p>migliorare il rendimento nelle carriere (indicatori iC16 e iC16 bis), nonché il livello di soddisfazione dei laureandi (indicatore iC25) per favorire la riduzione degli abbandoni.</p>	<p>6. <i>Valutazione della didattica tramite i questionari compilati dagli studenti dei corsi di studio in Management e Marketing Internazionale (LM-77) e in Finanza e Mercati (LM-16).</i></p> <p>Il CdS garantisce il supporto tutoriale e orientativo agli studenti, tramite le figure dei Senior Tutor presenti in Dipartimento e i cui contatti sono reperibili nella pagina web del Dipartimento al link: https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/servizi-alla-didattica/senior-tutor</p> <p>Il dato dell’indicatore iC25 (Percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS) per l’anno 2023 è decisamente positivo. Al netto del numero contenuto di laureati in valore assoluto, si è raggiunta la soglia di soddisfazione del 100% con un incremento del 4,5% rispetto al 2022. Si tratta di dati significativamente migliori rispetto alle medie nazionali e a quelle della stessa area geografica, dove la % di soddisfazione oscilla tra il 93% e il 94% con una tendenza stazionaria (+0,7%). Gli ultimi dati disponibili per gli indicatori iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16 bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) sono quelli relativi all’anno 2022, commentati nella SMA 2024 (aggiornamento al 5/10/2024 - link). Nella SMA era stato rilevato il significativo incremento, pari addirittura al +88%, registrato da questi indicatori tra il 2021 e il 2022.</p> <p>Consultando direttamente il sito dell’ANVUR, nella pagina “Cruscotto del sistema universitario” (https://www.anvur.it/it/cruscotto), è possibile visualizzare il dato dell’indicatore iC16BIS per l’anno 2023. Si osserva una leggera flessione rispetto al 2022 (peraltro non statisticamente significativa, ad un livello alfa del 5%, tenuto conto della numerosità campionaria), che mantiene comunque il valore dell’indicatore intorno al 60%, quindi su un livello nettamente superiore rispetto a quello dell’anno 2021.</p> <p>Quindi sia la soddisfazione dei laureati che il rendimento delle carriere mostrano andamenti incoraggianti, che spingono a continuare sulla strada delle politiche intraprese dal CdS in materia di orientamento e tutorato, al fine di garantire un’esperienza formativa soddisfacente agli studenti e di ridurre il tasso di abbandono.</p>	All.9 SMA LM-77 A.A. 2023-2024	eventuali azioni correttive	
	D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>Si raccomanda di potenziare l’internazionalizzazione del Corso di Studio e, in particolare, di:</p> <ul style="list-style-type: none">- enucleare i rapporti specifici del Corso di Studio con università e visiting professor stranieri, comunicando ed evidenziando tali elementi in modo adeguato nel piano di studi;- rafforzare gli accordi internazionali, anche attraverso titoli congiunti o multipli;- stimolare l’esperienza all’estero degli studenti del Corso di Studio, sia con percorsi di studio Erasmus sia tramite lo svolgimento di stage e tirocini all’estero.	<p>È stata incentivata maggiormente la mobilità degli studenti nell’ambito dei programmi Erasmus+ Studio e Erasmus+ traineeship, pubblicizzando i relativi bandi sul sito del Dipartimento e organizzando eventi informativi, svolti sia in presenza (nella sede del Dipartimento in Piazza Strambi) che online (https://dedcomunica.unimc.it/articolo.php?id=67); alcune iniziative specifiche sono state organizzate dal Delegato Erasmus, il prof. Stefano Deriu, e comunicate sia nell’apposita sezione del sito del Dipartimento (https://dedcomunica.unimc.it/dettaglio_incontro.php?id=124; https://dedcomunica.unimc.it/dettaglio_incontro.php?id=14) che mediante l’invio di e-mail agli studenti da parte degli uffici servizi didattici (6 marzo 2025).</p> <p>Per quanto riguarda la mobilità nei paesi extra europei, il Dipartimento ha sottoscritto accordi bilaterali, nell’ambito del Programma Magellano con le seguenti università:</p> <ul style="list-style-type: none">- Surabaya University (Indonesia), convenzione prot. n. 133/2024;- Pontifica Universidad Javeriana Cali (Colombia), convenzione prot. n. 347/2020;- Sophia University (Giappone), convenzione prot. n. 273/2024. <p>I suddetti programmi di mobilità sono stati presentati dalla docente delegata all’internazionalizzazione nell’ambito di due eventi organizzati in data 3.05.2025 e 11.03.2025 e indicati nei seguenti link:</p> <ul style="list-style-type: none">• https://dedcomunica.unimc.it/dettaglio_incontro.php?id=149• https://dedcomunica.unimc.it/dettaglio_incontro.php?id=13 <p>Le possibilità di mobilità all’estero vengono promosse dal Dipartimento mediante la pubblicazione di appositi bandi, indicati al link: https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/mobilita-internazionale pubblicizzati sul sito d’Ateneo (https://www.unimc.it/it/unimc-comunica/news/programma-</p>	All.11 E-mail del 6.03.2025	Evidenziare nel piano di studi i rapporti con i VP e le rispettive università di provenienza	Si veda quanto già indicato al punto D.CDS.1.1	

[Digitare qui]

					<p>magellano-borse-di-studio-per-giappone-colombia-e-indonesia) e via e-mail dall’ufficio didattica del Dipartimento (a titolo di esempio, sono state inviate delle e-mail agli studenti il 28.02.2025 e il 17.03.2025).</p> <p>L'internazionalizzazione del Corso di Studio è potenziata, ogni anno, favorendo nuove collaborazioni con visiting professors internazionali che svolgono le loro attività di insegnamento inserite all’interno di moduli didattici, cicli di seminari e/o di co-teaching, affiancando il relativo docente tutor.</p> <p>A titolo di esempio le più recenti attività che si sono svolte nell’a.a. 2024-2025:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ciclo di seminari tenuto il 30.09.2024 dal visting professor Valerio Ficcadenti - London South Bank University (<i>Present Value and Valuation, Valutation by Comparables</i> link 1, link 2)- Ciclo di seminari tenutosi nel mese di marzo dalla visiting professor Oksana Bulkot (Department of International Economics, Taras Shevchenko National University of Kyiv, <i>Global financial system and financial environment, Investment strategies of multinational companies</i>, link 1; link 2) <p>(Riferimento: delibera del CDD del 26.06.2024, n. 56/2024 - Protocollo n. 96612/2024).</p> <p>Con riferimento alle attività didattiche svolte dai visiting professor, il Corso di Studio ritiene opportuno valorizzare le loro proposte formative rendendole il più possibile visibili nel sito del Dipartimento e nelle sezioni comuni dell’Ateneo e quindi favorendone la promozione e la fruizione da parte degli studenti. A tal proposito, si rammenta che lo CSIA-UNIMC fornisce ai visiting professor delle credenziali DSA per interagire con l’ateneo (upload materiali didattici in Microsoft Teams, ad esempio) e gli studenti (utilizzo di indirizzo mail istituzionale, ad esempio) in modo più semplice e agevole.</p> <p>Il CdS ha altresì incentivato la mobilità degli studenti tramite il programma Erasmus+ studio ed Erasmus+Traineeship, pubblicizzando ampiamente i bandi sul sito del Dipartimento e attraverso eventi informativi specifici sia in presenza (nella sede di Piazza Strambi che online) (https://dedcomunica.unimc.it/articolo.php?id=67) e attraverso eventi informativi organizzati dai Delegati Erasmus, si indicano i seguenti a titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">- https://dedcomunica.unimc.it/dettaglio_incontro.php?id=124- https://dedcomunica.unimc.it/dettaglio_incontro.php?id=14 <p>I Delegati di Dipartimento per l’internazionalizzazione svolgono una costante opera di sensibilizzazione con appositi incontri utili a fornire informazioni utili sulle opportunità offerte agli studenti attraverso l’esperienza di studio e di tirocinio all’estero. Con riferimento all’esperienza di tirocinio all’estero, il CdS si sta attivando per individuare le organizzazioni internazionali (per lo più aziendali) più coerenti agli obiettivi formativi del CdS MMI, che possano ospitare gli studenti per un periodo di esperienza lavorativa (si ricorda infatti che il piano di studi MMI prevede un tirocinio formativo obbligatorio per almeno 6 CFU, fino ad un massimo di 12 CFU).</p> <p>Con riferimento al processo di internazionalizzazione del percorso formativo, il CdS sta valutando anche la possibilità di proporre periodi di mobilità all’estero di breve periodo tramite progetti didattici condivisi con sedi partners nell’ambito del Bando ERUA.</p> <p>L’obiettivo è quello di aumentare il numero dei CFU acquisiti all’estero dagli studenti del CdS MMI oltre che sollecitare lo scambio tra studenti con altri Atenei esteri e quindi favorire l’incremento degli indicatori ANVUR relativi all’Internazionalizzazione: iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso); iC10 bis (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti); iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero).</p>	All.12 E-mail del 28.02.2025		
						All.13 E-mail del 17.03.2025		
						All.14 Estratto del Verbale CdD del 26.06.2024		
D.CDS.3	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del	Si raccomandano interventi, sia di forma che di sostanza, volti a	Il dato dell’indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) per l’anno 2023 mostra un incremento statisticamente			Si suggerisce di approntare	Il Nucleo valuta positivamente il

[Digitare qui]

			personale docente e dei tutor	<p>migliorare una serie di aspetti di rilievo del Corso di Studio, con particolare riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale 2022/2023:</p> <ul style="list-style-type: none">- ore di docenza erogata da docenti in servizio a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) e rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC27), che presentano valori significativamente contenuti;- è altresì necessario investire su risorse specialistiche del Corso di Studio che, nonostante il numero limitato di iscritti, presenta due curricula differenziati; tale necessità riguarda anche le attività formative erogate in lingua straniera, molte delle quali mutate da altri Corsi di Studio.- è indispensabile che vi sia un chiaro collegamento tra le discipline del Corso di Studio e i titolari degli insegnamenti, con i relativi settori scientifico-disciplinari dei docenti.	<p>significativo (con p-value<0,01) rispetto all’anno precedente, pari al +12,2%, raggiungendo un valore che si avvicina alla media nazionale degli atenei non telematici (57,6% contro 59,8%). Per quanto riguarda invece l’indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)), nel 2023 il suo valore è diminuito del 4,7%, arrivando a 6,65. Il risultato sconta sicuramente il minor numero di studenti iscritti nell’anno (numeratore del rapporto). Va osservato però che nell’a.a. 24-25 il numero degli iscritti al primo anno è in netto aumento; pertanto, è plausibile prevedere un miglioramento del valore dell’indicatore iC27 per il 2024 (dato ancora non disponibile nel cruscotto ANVUR).</p> <p>Il Consiglio di Dipartimento (CdD) del 12.03.2025 ha approvato l’offerta formativa 2025/2026, recependo la proposta di programmazione formulata in sede al CUCS. I piani di studio proposti per i due curricula del CdS MMI riguardano il percorso in Management e Consulenza Aziendale e Marketing e Mercati Globali. Come già indicato in precedenza, l’ordinamento è stato avviato nell’a.a. 2022/2023 ed è il risultato di una modifica ordinamentale del precedente CdS denominato Consulenza e Direzione Aziendale (CDA).</p> <p>Nella SUA CdS sono stati evidenziati gli elementi peculiari dei due percorsi. Nel quadro A4.a è possibile leggere gli obiettivi formativi specifici, formulati in sede di revisione ordinamentale, a seguito di un lungo processo di consultazione all’interno del CIP e di analisi critica in CdS, CUCS e CPDS. L’obiettivo è stato quello di recepire le proposte formulate, garantendo la specificità dei due percorsi.</p> <p>Ciò si riflette nelle scelte fatte in sede di formulazione dei piani di studio dei due curricula proposti, che prevedono insegnamenti differenti - TAF B (insegnamenti caratterizzanti), TAF C (attività affini integrative) e TAF D (attività a scelta dello studente) - tenuti da docenti diversi, alla luce dei peculiari obiettivi formativi specifici. A titolo di esempio, soltanto il curriculum in Marketing e Mercati Globali prevede, tra i TAF B e C, degli insegnamenti erogati in lingua inglese di cui è stata accertata la coerenza con le finalità formative del percorso caratterizzato da una maggiore connotazione internazionale.</p>	<p>All.9 SMA LM-77 A.A. 2023-2024</p> <p>All.15 Dato degli iscritti estrapolato da MIA (nella data del 16.05.2025)</p> <p>All.5 Estratto Verbale CdD del 12.03.2025</p> <p>All.6 piani di studio LM77 A.A. 2025-2026</p>	<p>un’analisi di sostenibilità del corso articolato in due curricula garantendone la specializzazione dell’offerta e la coerenza con i SSD dei docenti</p>	<p>miglioramento di alcuni degli indicatori con valori critici. In particolare, il NdV valuta positivamente gli sforzi per aumentare l’attrattività del corso. In questo quadro resta fondamentale il monitoraggio continuativo degli indicatori per valutare l’impatto delle azioni intraprese.</p>
--	--	--	-------------------------------	---	---	--	--	--

[Digitare qui]

	D.CDS.4	D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>Relativamente al presente Punto di Attenzione, si raccomanda quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- è necessario esplicitare il collegamento con percorsi e cicli di studio successivi (es. dottorato di ricerca);- nei syllabi occorre esplicitare in modo chiaro gli obiettivi formativi e la verifica dell'apprendimento in termini di conoscenze, al di là dell'illustrazione dei contenuti e delle modalità di verifica;- relativamente alle analisi comparative, non è sufficiente il riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, ma è opportuno fare riferimento a studi di settore e analisi di benchmark con le realtà concorrenti a livello macroregionale e nazionale;- è necessario specificare più chiaramente le modalità di realizzazione delle verifiche di apprendimento e della prova finale, rivolti al miglioramento delle carriere, che risultano poco esplicitati nonostante si enfatizzi l'attenzione al livello di produttività degli studenti e ai dati sugli abbandoni.	<p>In merito al collegamento con percorsi e cicli di studio successivi (es. dottorato di ricerca) si rimanda a quanto riferito nel punto D.CDS.1.1.</p> <p>I syllabi degli insegnamenti esplicitano in modo chiaro e conciso gli obiettivi formativi e le modalità di verifica di apprendimento dei medesimi e sono consultabili nel sito del Dipartimento al seguente link: https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/elenco-insegnamenti/insegnamenti-aa-2024-25</p> <p>I syllabi sono stati redatti secondo le dettagliate linee guida del PQA, reperibili al link: https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/linee_guida_compilazione_scheda_insegnamento_16_maggio_2024_rev2.pdf</p> <p>Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiarite e rese esplicite alla pagina web del sito del Dipartimento: https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esame-di-laurea</p> <p>Tuttavia, come indicato nel punto D.CDS.1.5, nel corso delle adunanze di Dipartimento e di Consiglio di Classe, si raccomanda una particolare attenzione al rispetto delle linee guida sulla compilazione dei syllabi, con riferimento alla chiara indicazione degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica dell'apprendimento in termini di conoscenze, al di là dell'illustrazione dei contenuti e delle modalità di verifica.</p> <p>Il CdS intende specificare più chiaramente le modalità di realizzazione delle verifiche di apprendimento dei singoli insegnamenti e della prova finale, anche tramite una migliore organizzazione delle informazioni fornite nel nuovo sito.</p> <p>Relativamente alle analisi comparative, il CdS intende approfondire l'analisi dei dati ai fini della descrizione dei commenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), facendo riferimento a studi di settore e analisi di benchmark con le realtà concorrenti a livello macroregionale e nazionale. Tuttavia, già nel CUCS del 15/05/2025 è stata proposta dal gruppo AQ CdS un'analisi accurata della produttività degli studenti, effettuata sulla base dei dati reperiti nel Monitor Integrato di Ateneo (MIA UNIMC) e nel nuovo cruscotto ANVUR. Come indicato nel verbale del Consiglio, a cui si rimanda, tale analisi rappresenta l'inizio di un accurato e continuo processo di monitoraggio delle carriere degli studenti (si intendono utilizzare anche i dati disponibili nel database ESSE3) che sarà affiancato da un'attenta attività di Tutorato, coordinata dal Delegato del Tutorato di Dipartimento che coinvolgerà i Senior Tutor, ma anche da un'opera di sensibilizzazione nei confronti il corpo docente a prestare particolare attenzione alle difficoltà che gli studenti incontrano nell'apprendimento della disciplina, verificate in sede di esecuzione degli esami di profitto e manifestate tramite la compilazione dei questionari di valutazione della didattica.</p> <p>A tal proposito si menziona la survey periodicamente coordinata dal Delegato del Tutorato e svolta dai Senior Tutor nei confronti degli studenti iscritti al CdS MMI meno produttivi (che vantano un numero di CFU acquisiti ogni anno più basso). A tal proposito si richiama il CUCS del 12.03.2024 (punto 3. Monitoraggio produttività studenti dei corsi di studio in Management e Marketing Internazionale (LM-77) e in Finanza e Mercati (LM-16)) a cui si rimanda.</p>	All.3 Verbale CUCS LM-77 e LM-16 del 15.05.2025	All.8 Verbale CUCS LM-77 e LM-16 del 12.03.2024	<p>Il PQA suggerisce di proseguire nella linea intrapresa</p>	<p>In relazione ai syllabi il NdV apprende dal presidente del corso che questi sono sottoposti ad un controllo annuale molto puntuale, distribuito su più piani (presidente, poi direttore dip.to) che dovrebbe evidenziare eventuali manchevolezze (il presidente propone un confronto interno al consiglio per individuare buone pratiche). Riguardo le verifiche di apprendimento e lo svolgimento della prova finale, la prof.ssa Ricci riferisce che il nuovo regolamento precisa meglio le verifiche di apprendimento. E' stata avviata una opera di analisi con CUCS (Consiglio Unificato Corso di Studio) di supporto al tutorato e senior tutor sui questionari di valutazione della didattica, le analisi dei risultati saranno esposte in Consiglio di dipartimento. Il coordinatore del NdV di tenere traccia scritta di qualsiasi azione intrapresa al fine di fornire alle CEV testimonianza delle iniziative di miglioramento intraprese.</p>
--	---------	-----------	--	--	--	---	---	---	--

[Digitare qui]

Indicatori quantitativi ANVUR	Si raccomanda di monitorare l’andamento degli indicatori quantitativi del Corso di Studio	<p>Gli indicatori quantitativi del Corso di Studio vengono annualmente monitorati con la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) al fine di verificare l’efficacia, l'efficienza e la qualità del CdS. Si rimanda pertanto alla discussione della SMA e alla sua approvazione in seno al CUCS del 5.11.2024, punto 5 dell’Odg. (link)</p> <p>Nella SMA 2024, oltre al positivo andamento dell’indicatore iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, “immatricolati” puri al CdS in oggetto) in crescita del 13% sul 2022 e in controtendenza rispetto ai benchmark (di area geografica e nazionali), era stato rilevato il significativo incremento degli indicatori sul rendimento delle carriere, in particolare iC16 e iC16BIS, il cui valore è quasi raddoppiato tra il 2021 e il 2022. Come indicato nella sezione D.CDS.2.1, l’andamento di questi indicatori è stato monitorato anche per il 2023, consultando direttamente il sito dell’ANVUR. La lieve flessione registrata rispetto al 2022 (peraltro statisticamente non significativa) ha comunque mantenuto i valori di questi indicatori intorno al 60% e quindi su livelli nettamente superiori a quelli registrati nel 2021.</p> <p>Più in generale, è stato monitorato l’andamento di tutti gli indicatori presenti nel “Set minimo di indicatori selezionati per l’analisi dei corsi di studio”, secondo le Linee Guida 2025 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, per tener conto, laddove disponibili, anche dei dati più recenti rispetto a quelli commentati nella SMA 2024.</p> <p>Alcuni di questi indicatori, per ragioni temporali, si riferiscono al vecchio CdS o presentano valori parziali (cioè iC02, iC02BIS, iC07 e iC07TER, relativi ai tempi di laurea e ai tassi di occupazione dei laureati). Si può rilevare invece il significativo incremento del livello di soddisfazione dei laureati (iC25) che nel 2023 ha raggiunto la quota del 100% (come indicato nella sezione D.CDS.2.1).</p> <p>A proposito della produttività degli studenti, oltre alle considerazioni svolte sopra a proposito degli indicatori iC16 e iC16BIS, si può commentare il positivo andamento dell’indicatore iC14 (Percentuale di iscritti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS) che in base a quanto risulta dal sito dell’ANVUR, si è mantenuto nel 2023 su un livello alto, pari all’88%. Si tratta di un risultato significativo che indica la buona capacità del CdS di trattenere gli studenti e di garantire un’esperienza formativa soddisfacente.</p> <p>Non si dispone di dati aggiornati, rispetto a quelli commentati nella SMA 2024, dell’indicatore iC13 (Percentuale di cfu conseguiti al I anno sui cfu da conseguire), che comunque nel 2022 ha registrato un incremento degno di nota, pari al 38%.</p> <p>Come indicato nella sezione D.CDS.3.1, il dato dell’indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) ha registrato nel 2023 un ulteriore incremento, pari al +12,2%, raggiungendo un valore che si avvicina alla media nazionale degli atenei non telematici.</p> <p>Rimangono delle criticità per quanto riguarda la percentuale di cfu conseguiti all’estero dagli studenti e il rapporto tra gli iscritti e il numero complessivo dei docenti (pesato per le ore di docenza), aspetti che continueranno ad essere attentamente monitorati. Quanto al primo aspetto bisognerà attendere che le iniziative intraprese per favorire l’internazionalizzazione del CdS producano gli effetti attesi, mentre in relazione al secondo va segnalato che nell’a.a 24-25 si è registrato un incremento significativo delle iscrizioni: in valore assoluto si è passati da 30 iscritti al primo anno a 55 (dato aggiornato al 15 maggio 2025). Questo verosimilmente farà aumentare il rapporto studenti/docenti, e migliorare quindi i valori del relativo indicatore.</p>	All.3 Verbale CUCS LM-77 e LM-16 del 5.11.2024	All.9 SMA LM-77 A.A. 2023-2024	All.16 Relazione CPDS 2024, pp-19-24	Il PQA suggerisce di proseguire nella linea intrapresa	
-------------------------------	---	--	--	--------------------------------	--------------------------------------	--	--